

**Piano delle misure di prevenzione della corruzione del Comune di Alessandria 2019-2021**

**ALLEGATO A**

**9. MAPPATURA DEI PROCESSI E PROCEDIMENTI PER AREE DI RISCHIO**

**(art. 1 comma 16 Legge 190/2012, Allegato 2 del Piano Nazionale Anticorruzione)**

**Area A) Selezione e reclutamento del personale**

CODICE PROCEDIMENTI / PROCESSI	PROCEDIMENTI / PROCESSI	DECLARATORIA DEI RISCHI	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto / medio / basso)	MISURE DI PREVENZIONE	PRIORITA' DI INTERVENTO (IM, A, M, B, In Atto)	DIRETTORE COMPETENTE UNITA' ORGANIZZATIVA	FASI E MODALITA' DI ATTUAZIONE DELLA MISURA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	MONITORAGGIO DELLA MISURA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE		
A.1	Reclutamento tramite mobilità esterna / stabilizzazione / selezione pubblica	A) Previsione requisiti di accesso personalizzati allo scopo di reclutare candidati particolari o previamente individuati	Alto	A1/1) Osservanza delle norme del regolamento sulle procedure di reclutamento del personale aggiornato alla normativa vigente A1/2) Esplicitazione nei bandi di requisiti generali e speciali aderenti alla professionalità richiesta, pubblicazione dei bandi (art. 19 D.Lgs.33/2013) e massima diffusione dei medesimi A1/3) Intervento da parte di più soggetti nella stesura dei bandi	IN ATTO  IM	Settore Risorse Umane, Trasparenza e Prevenzione della Corruzione	Revisione ed aggiornamento del vigente regolamento sulle procedure di reclutamento del personale (misura attuata entro il 31.12.2018)	Verifiche periodiche pubblicazione bandi		
		B) Abuso dei processi di stabilizzazione allo scopo di reclutare candidati particolari o previamente individuati	Medio	B1/1) Massima aderenza e rispetto dei requisiti previsti dalla normativa vigente nei processi di stabilizzazione	IM		Definizione di bandi tipo entro il 30.06.2019			
		C) Inosservanza regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità (es. regola dell'anonimato nella prova scritta e predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove)	Alto	C1/1) Individuazione preventiva dei criteri di valutazione da formalizzare nei verbali di seduta della commissione (art. 12 D.P.R. 487/1994) C1/2) Designazione tracce e quesiti da porre ai candidati immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova (art. 12 D.P.R. 487/1994) C1/3) Svolgimento delle prove secondo le previsioni del regolamento (artt. 13 e 14 D.P.R. 487/1994) C1/4) Verifica dei verbali della commissione sullo svolgimento della procedura da parte di un soggetto terzo C1/5) Regola dell'anonimato nel caso di prova scritta C1/6) Sorteggio casuale, operato da un concorrente, della prova scritta e dai vari candidati delle domande per la prova orale C1/7) Pubblicità delle prove orali	IM					
		D) Ammissione dei candidati e discrezionalità sulla verifica dei requisiti	Alto	D1/1) Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati D1/2) Verifica dei requisiti sulla base di criteri predeterminati da soggetto diverso dalla commissione di concorso	IM		Controlli semestrali su almeno il 10% delle dichiarazioni sostitutive		Rapporto annuale sull'esito dei controlli	
		E) Approvazione graduatoria - irregolarità nella formulazione della graduatoria di merito e finale	Medio	Definizione della graduatoria finale da parte di un soggetto diverso dalla commissione, previa verifica del rispetto della procedura <u>selettiva attraverso i verbali</u>	IN ATTO		Settore Risorse Umane, Trasparenza e Prevenzione della Corruzione			
		F) Stipula del contratto - inserimento di clausole non conformi al CCNL e alla normativa vigente	Medio	F1/1) Utilizzo di contratti tipo F1/2) Verifiche periodiche sulle clausole contrattuali	IN ATTO		Settore Risorse Umane, Trasparenza e Prevenzione della Corruzione		Definizione di contratti tipo entro il 30.06.2019	
		A.2	Assunzione mediante liste di collocamento	Requisiti di accesso personalizzati Assenza di meccanismi trasparenti di selezione	Medio		A2/1) Individuazione requisiti di accesso aderenti alla professionalità richiesta A2/2) Criteri di valutazione trasparenti		IN ATTO	Settore Risorse Umane, Trasparenza e Prevenzione della Corruzione
Assunzione categorie protette	Requisiti di accesso personalizzati Assenza di meccanismi trasparenti di selezione		Medio	A2/3) Individuazione requisiti di accesso aderenti alla professionalità richiesta A2/4) Criteri di valutazione trasparenti	IN ATTO	Settore Risorse Umane, Trasparenza e Prevenzione della Corruzione	Rispetto della disciplina regolamentare in accordi con il Centro per l'Impiego			
A.3	Progressioni di carriera (orizzontali)	Previsione di requisiti di accesso personalizzati ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti allo scopo di favorire candidati particolari	Medio	A3/1) Regolamentazione requisiti di accesso alla selezione oggettivi e trasparenti A3/2) Previsione della presenza di più soggetti in occasione della verifica dei requisiti e formazione delle graduatorie A3/3) Avviso pubblico di avvio del procedimento di assegnazione progressioni orizzontali A3/4) Pubblicazione e diffusione requisiti di accesso e criteri di assegnazione A3/5) Pubblicazione graduatorie provvisorie A3/6) Assegnazione termine di 10 giorni per reclamo	IN ATTO	Settore Risorse Umane, Trasparenza e Prevenzione della Corruzione		Numero reclami pervenuti Numero reclami accolti		

CODICE PROCEDIMENTI / PROCESSI	PROCEDIMENTI / PROCESSI	DECLARATORIA DEI RISCHI	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto / medio / basso)	MISURE DI PREVENZIONE	PRIORITA' DI INTERVENTO (IM, A, M, B, In Atto)	DIRETTORE COMPETENTE UNITA' ORGANIZZATIVA	FASI E MODALITA' DI ATTUAZIONE DELLA MISURA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	MONITORAGGIO DELLA MISURA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
A.4	Nomina Commissione per reclutamento personale mediante selezione pubblica, mobilità, assunzione dall'Ente di Collocamento di categorie protette	A) Scelta dei componenti della commissione finalizzata al reclutamento di candidati particolari B) Nomina commissari in conflitto di interessi o incompatibilità	Medio	A4/1) Criteri di rotazione nella scelta dei componenti A4/2) Rilascio da parte di ciascun commissario della dichiarazione di assenza di conflitto di interessi e incompatibilità e pubblicazione sul sito dell'Ente "Amministrazione Trasparente"	IN ATTO	Settore Risorse Umane, Trasparenza e Prevenzione della Corruzione		Verifica annuale pubblicazione dichiarazioni di incompatibilità
A.5	Incarichi dirigenziali ex art. 110 Tuel	A) Requisiti di accesso personalizzati B) Assenza di meccanismi trasparenti di selezione	Alto	A5/1 Individuazione requisiti di accesso aderenti alla professionalità richiesta A5/2 Criteri di valutazione trasparenti	IN ATTO	Settore Risorse Umane, Trasparenza e Prevenzione della Corruzione	Rispetto delle procedure e dei requisiti previsti nel regolamento	
A.6	Selezione volontari Servizio Civile Nazionale / Universale	A) Individuazione criteri di selezione personalizzati allo scopo di favorire candidati particolari B) Scelta dei componenti della commissione finalizzata al reclutamento di candidati particolari o previamente individuati	Medio	A6/1 Acquisizione dichiarazioni di insussistenza cause conflitto di interessi e incompatibilità da parte di ciascun componente A6/2 Approvazione del sistema di valutazione da parte della Regione	IM	Settore Risorse Umane, Trasparenza e Prevenzione della Corruzione	Rispetto del sistema di valutazione	Verifica annuale pubblicazione dichiarazioni incompatibilità
A.7	Tirocini extracurricolari dei giovani neolaureati	A) Individuazione criteri di selezione personalizzati allo scopo di favorire candidati particolari B) Scelta dei componenti della commissione finalizzata al reclutamento di candidati particolari o previamente individuati	Medio	A7/1 Acquisizione dichiarazioni di insussistenza cause conflitto di interessi e incompatibilità da parte di ciascun componente A7/2 Requisiti di accesso oggettivi e trasparenti	IM	Settore Risorse Umane, Trasparenza e Prevenzione della Corruzione		Verifica annuale pubblicazione dichiarazioni incompatibilità
A.8	Rilascio autorizzazioni ex articolo 53 del D.lgs.165/2001	Conflitti di interessi per lo svolgimento di attività non compatibili	Medio	Verifica sussistenza dei requisiti per il rilascio dell'autorizzazione previsti dal vigente Regolamento	M	Settore Risorse Umane, Trasparenza e Prevenzione della Corruzione	Controllo a campione da parte del Servizio Ispettivo delle autorizzazioni rilasciate Adeguamento del regolamento entro il 30.06.2019	Report annuale sui controlli effettuati
A.9	Gestione e coordinamento dei volontari di Polizia Municipale	1) Presentazione domanda di partecipazione alla selezione 2) Nomina Commissione 3) Procedura di selezione 4) Approvazione nuovi volontari / esclusione 5) Provvedimento di approvazione graduatoria	Basso	Adozione criteri non oggettivi di valutazione che possano privilegiare determinati soggetti	IM	Servizio Autonomo Polizia Locale	Ammissione Volontari di PM	Rotazione periodica del personale preposto alla valutazione dei potenziali volontari

Area B) Affidamento di lavori, servizi e forniture

CODICE PROCEDIMENTI / PROCESSI	PROCEDIMENTI / PROCESSI	DECLARATORIA DEI RISCHI	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto / medio / basso)	MISURE DI PREVENZIONE	PRIORITA' DI INTERVENTO (IM, A, M, B, In Atto)	DIRETTORE COMPETENTE UNITA' ORGANIZZATIVA	FASI E MODALITA' DI ATTUAZIONE DELLA MISURA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	MONITORAGGIO DELLA MISURA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
B.1	Adozione/aggiornamento programma triennale lavori pubblici	Definizione di una programmazione non rispondente ai criteri di efficacia, efficienza, economicità	Basso	Adozione programma triennale dei lavori pubblici (art. 21 D.Lgs. 50/2016). Ricognizioni interne su previsione dei lavori e adozione di procedure per la rilevazione dei fabbisogni	In Atto/A	Settore LL, Infrastrutture Mobilità e Disability manager	La ricognizione viene effettuata preventivamente e la programmazione viene periodicamente verificata e aggiornata. Il programma è reso noto con le forme di pubblicazione di legge	*Trasmissione del Programma approvato e dei referti di pubblicazione al Responsabile delle Pubblicazioni. *Verifica dell'avvenuta pubblicazione del Programma in Amministrazione Trasparente da parte del Responsabile delle Pubblicazioni
B.2	Nomina RUP	Nomina RUP privo dei requisiti e non idoneo a caratterizzare la terzietà	Alto	*Rispetto dell'art. 31 del D.Lgs. 50/16 e delle linee guida ANAC.*Corsi di formazione per tutti i soggetti aventi i requisiti per essere nominati come RUP, dei funzionari e di coloro che operano nella materia.*Dichiarazione da parte del RUP di una attestazione in merito all'assenza di conflitti di interesse ex art 42 D.Lgs. 50/2016 e di condanne di cui al capo I del Titolo II del Libro secondo del codice penale ex art 35 bis del D.Lgs. 165/2001	In Atto/M	Settore LL, Infrastrutture Mobilità e Disability manager	*Rotazione delle nomine. *30/6 Redazione di un elenco di soggetti appartenenti all'Amministrazione aventi i titoli e le professionalità di cui ai punti 2 e 7 delle Linee Guida Anac n. 3 per l'assunzione del ruolo di RUP con indicazione specifica delle competenze vantate. *30/12 Avviso Pubblico per la redazione di un elenco di soggetti esterni aventi i titoli e le professionalità richieste per l'assunzione del ruolo di RUP.*31/12 Adozione di un apposito provvedimento che specifichi e dettagli le cause che determinano un conflitto d'interesse e che individui	
B.3	Determinazione importo contrattuale	Insufficiente stima del valore dell'appalto (frazionamento abusivo)	Alto	Verifica eventuale altri affidamenti aventi lo stesso oggetto	In Atto	Settore LL, Infrastrutture Mobilità e Disability manager	Atto di stima redatto preventivamente alla procedura	
B.4	Scelta della procedura di aggiudicazione	Elusione delle regole di affidamento mediante improprio utilizzo di sistemi per favorire un'impresa	Alto	Obbligo di motivazione nella determinazione a contrarre in ordine alla scelta della procedura	In Atto/M	Settore LL, Infrastrutture Mobilità e Disability manager	Valutazione approfondita preventiva della normativa da parte del Dirigente, RUP (ove diverso) e funzionari competenti al fine della scelta della procedura legittima sulla base della stima del valore del contratto* 31/12 Adozione di un Regolamento che disciplini le procedure sottosoglia e preveda le modalità di controllo sugli atti da parte dell'Ufficio	*Intensificazione dei controlli sugli atti da parte dell'Ufficio competente all'espletamento del Controllo Interno.
B.5	Individuazione strumenti per affidamento lavori, servizi e forniture	Utilizzo della procedura negoziata e uso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge allo scopo di favorire un'impresa	Alto	Rispetto dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 Rispetto dell'art. 37 del D. Lgs. 33/2013	In Atto/A	Settore LL, Infrastrutture Mobilità e Disability manager	Compilazione tempestiva schede AVCP e pubblicazioni lettere di invito nella Sezione Amministrazione Trasparente. Adozione Avviso pubblico da pubblicare in Amministrazione Trasparente per la formazione di un elenco di operatori economici di lavori, servizi e forniture attinenti ai lavori pubblici entro il 30/06/2018 cui attingere per le procedure negoziate. Elenco di operatori pubblicato ed aggiornato sul sito Amministrazione	*Trasmissione dell'Avviso e dei referti di pubblicazione al Responsabile delle Pubblicazioni. *Verifica dell'avvenuta pubblicazione del in Amministrazione Trasparente da parte del Responsabile delle Pubblicazioni. * Obbligo di comunicazione al RPC delle determinazioni di

CODICE PROCEDIMENTI / PROCESSI	PROCEDIMENTI / PROCESSI	DECLARATORIA DEI RISCHI	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto / medio / basso)	MISURE DI PREVENZIONE	PRIORITA' DI INTERVENTO (IM, A, M, B, In Atto)	DIRETTORE COMPETENTE UNITA' ORGANIZZATIVA	FASI E MODALITA' DI ATTUAZIONE DELLA MISURA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	MONITORAGGIO DELLA MISURA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
B.6	Definizione oggetto dell'affidamento	Carente individuazione degli elementi essenziali dell'affidamento	Alto	Rispetto dell'art. 192 del TUEL: esplicitazione nella Determinazione a contrarre degli elementi essenziali del contratto	In Atto	Settore LL, Infrastrutture Mobilità e Disability manager	Chiara esplicitazione nella determina a contrarre degli elementi essenziali dell'affidamento	*Controllo a campione delle determinazioni da parte del RPC
B.7	Individuazione requisiti di qualificazione delle imprese	Definizione dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa	Alto	Rispetto art. 83 D.Lgs 50/2016 e linee guida ANAC e coinvolgimento di più funzionari tecnici e amministrativi	In Atto	Settore LL, Infrastrutture Mobilità e Disability manager	Nella fase preparatoria vengono coinvolti più funzionari competenti al fine di adottare requisiti pertinenti ed equilibrati nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del Codice	

CODICE PROCEDIMENTI / PROCESSI	PROCEDIMENTI / PROCESSI	DECLARATORIA DEI RISCHI	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto / medio / basso)	MISURE DI PREVENZIONE	PRIORITA' DI INTERVENTO (IM, A, M, B, In Atto)	DIRETTORE COMPETENTE UNITA' ORGANIZZATIVA	FASI E MODALITA' DI ATTUAZIONE DELLA MISURA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	MONITORAGGIO DELLA MISURA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
B.8	Individuazione criteri di aggiudicazione	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa finalizzato a favorire un'impresa	Alto	Obbligo di adeguata motivazione e coinvolgimento di più funzionari tecnici e amministrativi	In Atto	Settore LL, Infrastrutture Mobilità e Disability manager	Nella fase preparatoria vengono coinvolti più funzionari competenti al fine di adottare criteri oggettivi, pertinenti ed equilibrati nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del Codice	
B.9	Predisposizione atti di gara e capitolato	Predisposizione clausole contrattuali vaghe e vessatorie per disincentivare la partecipazione dei concorrenti	Alto	Precisa descrizione dei lavori, della prestazione/fornitura e delle clausole contrattuali e coinvolgimento di più funzionari tecnici e amministrativi	In Atto	Settore LL, Infrastrutture Mobilità e Disability manager	La definizione degli atti avviene con il coinvolgimento preventivo di diverse professionalità competenti, con la definizione di clausole chiare e trasparenti e nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del Codice. Le risposte ai quesiti presentati sono tempestive e rese note con pubblicazione nella Sezione Amministrazione Trasparente.	
B.10	Revoca del bando di gara	Abuso del provvedimento di revoca al fine di bloccare una gara il cui risultato sia diverso da quello sperato	Alto	Corretta applicazione art. 21 quinquies L. 241/90	In Atto	Settore LL, Infrastrutture Mobilità e Disability manager	Preventiva valutazione ed adeguata motivazione della sussistenza dell'interesse pubblico	
B.11	Valutazione delle offerte	Abuso della discrezionalità nella valutazione degli elementi costitutivi delle offerte	Alto	Esplicitazione nel verbale di gara del rispetto dei criteri di valutazione previsti nel bando	In Atto	Settore LL, Infrastrutture Mobilità e Disability manager	Nella valutazione delle offerte si prevede il coinvolgimento del RUP e di due funzionari ed il verbale di gara di ammissione ed esclusioni dalla procedura e di apertura delle offerte economiche viene redatto e pubblicato tempestivamente. Le sedute di gara sono pubbliche.	Verifica dell'avvenuta pubblicazione dei verbali di gara in Amministrazione Trasparente da parte del Responsabile delle Pubblicazioni.
B.12	Nomina Commissione di gara	Nomina di Commissari in conflitto di interessi e/o incompatibilità *Nomina di soggetti privi dei requisiti e di competenze in base al compito da svolgere	Alto	Rilascio da parte di ciascun Commissario della dichiarazione ex art. 77 D.Lgs. 50/2016 e pubblicazione provvedimento di nomina e curricula	In Atto/A	Settore LL, Infrastrutture Mobilità e Disability manager	La dichiarazione viene rilasciata prendendo atto dei nominativi degli offerenti e preventivamente all'accettazione dell'incarico	*30/6 Redazione da parte del RPC di un elenco di soggetti appartenenti all'Amministrazione in grado di svolgere il ruolo di Presidente/membro delle Commissioni Giudicatrici suddiviso in base alle competenze e professionalità
B.13	Verifica anomalie offerte	Abuso della discrezionalità nella valutazione degli elementi costitutivi delle offerte	Alto	Rispetto art. 97 D.Lgs. 50/16 e verbalizzazione dei risultati delle verifiche con l'eventuale coinvolgimento della Commissione giudicatrice	In Atto	Settore LL, Infrastrutture Mobilità e Disability manager	Il RUP viene supportato dalla Commissione Giudicatrice nella valutazione con il conseguente coinvolgimento di due figure distinte ed autonome che intervengono nella verifica degli elementi giustificativi.	
B.14	Aggiudicazione	Omissione dei controlli o verifiche al fine di favorire un'impresa	Alto	Esplicitazione nella Determinazione delle verifiche e dei controlli eseguiti sul possesso dei requisiti da parte dell'aggiudicatario (artt. 80 e 83 del D.Lgs. 50/2016 )Pubblicazione della determina su Amministrazione Trasparente.	In Atto	Settore LL, Infrastrutture Mobilità e Disability manager	Esecuzione dei controlli tramite Banche dati disponibili o richieste agli operatori precedentemente alla aggiudicazione nella maggioranza delle procedure di gara.*31/12 Studio della possibilità di pubblicazione automatica delle determinazioni in Amministrazione Trasparente.	
B.15	Affidamento servizi sottosoglia mediante utilizzo Mercato elettronico	Definizione di caratteristiche tecniche o operative della prestazione volte a limitare la partecipazione degli operatori economici. Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico- economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa. Omissione dei controlli nella fase di verifica dei requisiti. Reiterazione dell'affidamento allo stesso operatore economico. Omissione di controlli di regolarità della prestazione	Medio	Attuazione di procedura di scelta del contraente caratterizzata dall'adozione preventiva di regole atte a garantire un maggiore grado di tutela della concorrenza (incremento del numero delle richieste di offerta, principio della rotazione degli operatori, adozione di clausole contrattuali disciplinanti controlli oggettivi di qualità il cui svolgimento è demandato a più dipendenti comunali in corso di applicazione del contratto al fine di ottenere una maggiore rilevazione oggettiva dei livelli qualitativi del servizio). Verifica congruità del prezzo mediante indagine di mercato o confronto concorrenziale Aggiornamento periodico del personale addetto	In Atto	Settore Sviluppo economico, marketing territoriale, sanità, ambiente e protezione civile	Le misure di prevenzione vengono attivate per ogni procedura costantemente	Estrazione e disamina periodica a campione di una o più pratiche, revisione delle stesse in occasione del Controllo di Gestione semestrale

CODICE PROCEDIMENTI / PROCESSI	PROCEDIMENTI / PROCESSI	DECLARATORIA DEI RISCHI	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto / medio / basso)	MISURE DI PREVENZIONE	PRIORITA' DI INTERVENTO (IM, A, M, B, In Atto)	DIRETTORE COMPETENTE UNITA' ORGANIZZATIVA	FASI E MODALITA' DI ATTUAZIONE DELLA MISURA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	MONITORAGGIO DELLA MISURA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
B.16	Procedure di affidamento a ditte specializzate per la rimozione e lo smaltimento di rifiuti abbandonati in caso di mancata individuazione del soggetto responsabile	Nomina di commissari in conflitto di interessi e/o incompatibilità. Carente individuazione degli elementi essenziali dell'affidamento. Utilizzo della procedura negoziata e uso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge allo scopo di favorire un'impresa. Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e/o definizione dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti finalizzata a favorire un'impresa. RUP privo dei requisiti. Frazionamento abusivo dell'importo. Predisposizione di clausole contrattuali vaghe e vessatorie per disincentivare la partecipazione dei concorrenti/clausole eccessivamente specifiche per favorire una determinata impresa. Abuso del provvedimento di revoca al fine di bloccare una gara il cui risultato sia diverso da quello sperato. Abuso della discrezionalità nella valutazione degli elementi costitutivi delle offerte. Omissione dei controlli o verifiche al fine di favorire un'impresa	Medio	Procedimento regolato da leggi nazionali nonché dalle linee guida ANAC. Previsto il coinvolgimento di più dipendenti per uno svolgimento più oggettivo della procedura. Rilascio da parte di ciascun commissario della dichiarazione ex art. 77 D.Lgs. 50/2016. Nel caso specifico l'oggetto dell'affidamento ha una variabilità limitata. Obbligo di adeguata motivazione nel caso di servizi standardizzati. Rotazione nomine RUP. Verifica altri affidamenti caratterizzati dallo stesso oggetto. Obbligo di motivazione nella determinazione a contrarre in ordine alla scelta della procedura. Precisa e oggettiva descrizione della prestazione/fornitura e delle clausole contrattuali.	In Atto	Settore Sviluppo economico, marketing territoriale, sanità, ambiente e protezione civile	Le misure di prevenzione vengono attivate per ogni procedura costantemente	Estrazione e disamina periodica a campione di una o più pratiche, revisione delle stesse in occasione del Controllo di Gestione semestrale
B.17	Affidamento contratti pubblici (lavori, servizi, forniture) sovrasoglia (Processo trasversale a più direzioni)	*Previsione di elementi ad elevata discrezionalità nella definizione dei criteri e nell'attribuzione dei punteggi - *Discrezionalità interpretativa delle regole di affidamento con improprio utilizzo dei modelli procedurali al fine di agevolare particolari soggetti - *Fenomeni distorsivi di tutte le fasi di contratti (programmazione, progettazione, selezione, aggiudicazione, esecuzione del contratto, rendicontazione) - *Azione rivolte per pilotare l'aggiudicazione della gara	Alto	Garantire la massima imparzialità e trasparenza attraverso: *presenza di più incaricati nell'espletamento dell'istruttoria, ferma restando la responsabilità del procedimento in capo ad un unico dipendente - *la compartecipazione di più Uffici istituzionali interni/esterni *formalizzazione delle principali fasi procedurali (es. pubblicazioni e certificazioni di regolare esecuzione) *inserimento in tutti i bandi, avvisi, lettere di invito e contratti di clausola risolutiva a favore del Comune in caso di gravi inosservanza delle clausole contenute nel patto di integrità - *acquisizione da parte del RUP di specifica dichiarazione sottoscritta che tutti i componenti della commissione giudicatrice attestante l'assenza di cause di incompatibilità (o l'esistenza di conflitti di interesse anche potenziali) con le imprese concorrenti collegamenti soggettivi e/o di parentela con i componenti dei relativi organi amministrativi e societari con riferimento agli ultimi 3anni *dichiarazione sottoscritta da parte dei commissari di dichiarazioni attestanti l'assenza di cause di incompatibilità, di non trovarsi in conflitto di interesse riguardo ai dipendenti del Comune di coniugio, parentela o affinità con i componenti dei relativi organi amministrativi e societari con riferimento agli ultimi 3 anni *dichiarazione sottoscritta da parte dei commissari di dichiarazioni attestanti l'assenza di cause di incompatibilità, di non trovarsi in conflitto di interesse	IM	Settori vari	Adozione del Patto di Integrità, così come approvato dalla Giunta Comunale e conformato alla Direttiva del RPC, a cura della Direzione Affari Generali - Allegazione del Patto nei contratti - RISPETTO DEL CRITERIO DI ROTAZIONE DEL PERSONALE NEI LIMITI DELLE RISORSE ASSEGNATE per la predisposizione degli atti e della documentazione amm.va di gara	Trasmissione report trimestrali al RPC Verifica trimestrale a campione delle dichiarazioni richiamate nei verbali di gara Verifica trimestrale a campione delle dichiarazioni richiamate nei verbali di gara - verifiche periodiche a campione
B.18	Incarichi e consulenze professionali (processo trasversale a più Settori)	Alterazione o sottrazione della documentazione sia in fase di gara che in fase successiva		Definizione delle modalità di garanzia della custodia dei documenti di gara, analogici e digitali.	IN ATTO	Settori vari	Direttiva a tutti i Settori per la definizione delle modalità di custodia	Verifica periodica a campione dei verbali di gara

CODICE PROCEDIMENTI / PROCESSI	PROCEDIMENTI / PROCESSI	DECLARATORIA DEI RISCHI	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto / medio / basso)	MISURE DI PREVENZIONE	PRIORITA' DI INTERVENTO (IM, A, M, B, In Atto)	DIRETTORE COMPETENTE UNITA' ORGANIZZATIVA	FASI E MODALITA' DI ATTUAZIONE DELLA MISURA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	MONITORAGGIO DELLA MISURA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
B.19	Incariche consulenze professionali (processo trasversale a più Direzioni)	A) Scarsa trasparenza dell'affidamento dell'incarico / consulenza dichiarati - B) Disomogeneità di valutazione nella individuazione del soggetto destinatario	Alto	A) Pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente degli avvisi di selezione per l'affidamento dell'incarico / consulenza e dell'elenco degli incarichi / consulenze conferiti - B) Formalizzazione, ove possibile di criteri di rotazione nell'assegnazione delle consulenze e degli incarichi professionali nonché individuazione di criteri oggettivi di valutazione da considerare	IMM / A	Settori vari	Commissione di valutazione con previsione anche di componenti esterni ai sensi della vigente normativa	verifiche periodiche a campione sugli incarichi affidati
B.20	Incarichi di patrocinio / consulenza legale a professionisti esterni	Scarsa trasparenza dell'affidamento dell'incarico	Medio	A) Adozione del regolamento per l'affidamento di incarichi di patrocinio / consulenza legale a professionisti esterni B) Istituzione albo di professionisti legali esterni cui attingere C) Principio della rotazione degli incarichi	in atto	Ufficio Unico di Avvocatura	A) Gli incarichi di patrocinio / consulenza legale vengono conferiti a professionisti esterni nel caso di impossibilità ovvero inopportunità di utilizzo del personale interno, nel caso in cui la materia da trattare implichi conoscenze specialistiche B) L'Albo è istituito previo espletamento di apposita procedura ad evidenza pubblica C) la rotazione degli incarichi avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, proporzionalità, concorrenza, economicità	

**Affidamento di servizi e forniture fino 999,00 euro**

CODICE PROCEDIMENTI / PROCESSI	PROCEDIMENTI / PROCESSI	DECLARATORIA DEI RISCHI	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto / medio / basso)	MISURE DI PREVENZIONE	PRIORITA' DI INTERVENTO (IM, A, M, B, In Atto)	DIRETTORE COMPETENTE UNITA' ORGANIZZATIVA	FASI E MODALITA' DI ATTUAZIONE DELLA MISURA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	MONITORAGGIO DELLA MISURA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
B.21	Gestione Elenco Fornitori beni e servizi	*Formazione e gestione del c.d. Albo Fornitori in violazione dei principi di pubblicità, libera concorrenza e parità di trattamento	M	*Rispetto delle Linee Guida Anac. *Pubblicità adeguata nella fase di costituzione dell'Albo *Pubblicità dell'Albo una volta istituito. *Aggiornamenti periodici dell'Albo.*Utilizzo di una piattaforma telematica per la gestione delle istanze e per l'individuazione dei fornitori da invitare con previsione di filtri che consentano l'attuazione dei principi di rotazione, parità di trattamento e trasparenza. *Verifiche periodiche a campione del possesso dei requisiti autocertificati dai fornitori al momento della presentazione della domanda. *Utilizzo di una piattaforma telematica per la gestione delle istanze e per l'individuazione dei fornitori da invitare con previsione di filtri che consentano l'attuazione dei principi di rotazione, parità di trattamento e trasparenza.	IN ATTO/A	Settore Affari Generali, Economato, Contratti, Politiche Culturali e Sociali	* 30/6 e 31/12 aggiornamento periodico dell'Albo e iscrizione dei fornitori che ne hanno fatto istanza.*31/12 Adozione di un Regolamento che disciplini le modalità di gestione dell'Elenco degli operatori economici. * 30/6 attivazione della Albo fornitori gestito tramite piattaforma telematica. *31/12 Adozione di un Regolamento che disciplini le modalità di gestione dell'Elenco degli operatori economici. *31/12 Studio della possibilità di creazione di una piattaforma interattiva per l'utilizzo dell'Albo fornitori da parte dei vari Settori comunali	*Verifica dell'avvenuta pubblicazione dell'Albo in Amministrazione Trasparente da parte del Responsabile delle Pubblicazioni.*Verifica dell'avvenuta attivazione della Piattaforma da parte del Responsabile delle Pubblicazioni. *Trasmissione della determina di aggiornamento dell'Albo al RPC ed all'Ufficio competente all'espletamento del Controllo
B.22	Selezione dell'operatore	*Violazione dei principi di libera concorrenza e parità di trattamento	A	*Rispetto dell'art. 30 del D.Lgs. 50/16 . *Effettuazione di preventive verifiche sul mercato nel rispetto delle Linee Guida n. 4 (punto 4.3.) salva l'ipotesi di acquisizione d'urgenza. *Utilizzo in via prioritaria dell'Elenco fornitori dell'Amministrazione con criteri di rotazione predeterminati. *Utilizzo eventuale del Mercato elettronico o di altri sistemi informatizzati per individuare gli operatori cui affidare la prestazione *Utilizzo in via prioritaria dell'Elenco fornitori dell'Amministrazione e della Piattaforma telematica dell'Amministrazione. *Utilizzo dei filtri previsti nella piattaforma telematica che consentano l'estrapolazione dei fornitori con criteri di rotazione predeterminati.	IN ATTO/A	Settori Vari	* 30/06 attivazione dell' Albo fornitori gestito tramite piattaforma telematica.* 31/12 Adozione di un Regolamento che disciplini le procedure sottosoglia e che specifichi le modalità di selezione degli operatori economici nel rispetto del principio di rotazione.	* Obbligo di comunicazione al RPC dei casi in cui si acquisisce un preventivo dal solo fornitore uscente
B.23	Verifica del possesso dei requisiti di carattere generale	*Alterazione od omissione dei controlli al fine di affidare ad un operatore predeterminato	A	*Rispetto delle Linee Guida Anac. *Acquisizione di apposita autocertificazione ai sensi dell'art. 445/00 di attestazione del possesso dei requisiti di cui all'art. 80. *Verifica presso Casellario Anac, acquisizione del DURC e visura presso la Camera di Commercio	IM	Settori Vari	*Adozione di un Regolamento che disciplini le modalità di espletamento dei controlli	*Controllo a campione da parte del RPC sulle verifiche effettuate
B.24	Assunzione determina di affidamento e stipula del contratto	* Carenza del contenuto dell'atto. *Mancato rispetto del principio di rotazione degli affidamenti *Affidamento al fornitore uscente in assenza di esplicita e stringente motivazione.*Violazione dei principi di pubblicità e trasparenza.*Mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi	A	*Rispetto dell'art. 29, 32, comma 2 e 4, e 36 del D.Lgs. 50/16. *Esplicitazione nella determinazione delle operazioni svolte, delle verifiche effettuate sull'operatore e delle motivazioni per le quali si è affidato ad un determinato operatore con particolare attenzione delle ipotesi di affidamento al fornitore uscente. *Pubblicazione della determina in Amministrazione Trasparente. *Utilizzo della posta certificata o delle piattaforme telematiche per la stipula del contratto. *Previsione di clausole risolutive del contratto in caso di mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi ai sensi della L. 136/2010. *Previsione di clausole risolutive del contratto in caso di violazione degli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici). *Dichiarazione di accettazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi e di tutte le clausole contrattuali da parte del fornitore. * Accettazione dei principi del Codice Etico e di Integrità del Comune di	IM	Settori Vari	*Predisposizione di bozze di determine *Predisposizione di bozze di lettere contratto da parte del Settore Affari Generali, Economato, Contratti, Politiche Culturali e Sociali. *Predisposizione di bozze di lettere di accettazione da parte del Settore Affari Generali, Economato, Contratti, Politiche Culturali e Sociali. *Studio della possibilità di pubblicazione automatica delle determinazioni in Amministrazione Trasparente	* Obbligo di trasmissione al RPC delle determinazioni in caso di affidamento al fornitore uscente. *Controllo a campione delle determinazioni
B.25	Esecuzione del contratto ed emissione dell'attestazione di regolare esecuzione	*Emissione dell'attestazione in assenza della fornitura di tutta o parte della merce/servizio	A	*Rispetto dell'art. 102 del DLgs. 50/2016	IM	Settori Vari	*Firma da parte di 2 dipendenti dell'Amministrazione della bolla di consegna della merce. *Firma dell'attestazione di regolare esecuzione della prestazione da parte del RUP e del Dirigente/funziionario destinatario della prestazione. *Emissione della fattura dopo il ricevimento dell'attestazione di regolare esecuzione della prestazione	*Controllo a campione da parte del RPC sulle attestazioni di regolare esecuzione della prestazione

CODICE PROCEDIMENTI / PROCESSI	PROCEDIMENTI / PROCESSI	DECLARATORIA DEI RISCHI	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto / medio / basso)	MISURE DI PREVENZIONE	PRIORITA' DI INTERVENTO (IM, A, M, B, In Atto)	DIRETTORE COMPETENTE UNITA' ORGANIZZATIVA	FASI E MODALITA' DI ATTUAZIONE DELLA MISURA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	MONITORAGGIO DELLA MISURA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
B.26	Liquidazione e pagamenti	*Liquidazione della spesa e pagamenti in assenza della emissione dell'attestazione di regolare esecuzione della prestazione al fine di favorire un operatore economico. *Liquidazioni e pagamenti solo in presenza di pressioni al fine di favorire un operatore economico. *Liquidazioni o pagamenti in assenza delle verifiche sulla regolarità contributiva al fine di favorire un operatore economico	A	*Emanazione della determinazione di liquidazione della spesa ed emissione del mandato di pagamento allegando l'attestazione di regolare esecuzione della prestazione ed il DURC	IM	Settori Vari	* 31/12 Adozione di un Regolamento che disciplini le procedure sottosoglia	*Controllo a campione da parte del RPC sulle determinate di liquidazione

**Affidamento di servizi e forniture sopra 1.000,00 euro fino a 40.000,00 euro**

CODICE PROCEDIMENTI / PROCESSI	PROCEDIMENTI / PROCESSI	DECLARATORIA DEI RISCHI	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto / medio / basso)	MISURE DI PREVENZIONE	PRIORITA' DI INTERVENTO (IM, A, M, B, In Atto)	DIRETTORE COMPETENTE UNITA' ORGANIZZATIVA	FASI E MODALITA' DI ATTUAZIONE DELLA MISURA DI PREVENZIONE DELLA	MONITORAGGIO DELLA MISURA DI PREVENZIONE DELLA
B.27	Individuazione procedura e strumenti per affidamento servizi e forniture	*Insufficiente stima del valore dell'affidamento (frazionamento abusivo). *Carente individuazione degli elementi essenziali dell'affidamento. *Mancato utilizzo degli strumenti di acquisto telematici e di negoziazione di cui all'art. 3 comma 1, lett. cccc) e dddd) del D.Lgs. N. 50/2016. o utilizzo di sistemi di affidamento impropri per favorire un particolare operatore economico	A	*Rispetto dell'art. 35, 36 e 37 del D.Lgs. 50/16 e delle linee guida ANAC. *Corsi di formazione per tutti i soggetti aventi i requisiti per esser nominati come RUP, dei funzionari e di coloro che operano nella materia. *Verifiche preventive se sia obbligatorio il ricorso alle Convenzioni o Accordi Quadro stipulati da CONSIP o dalle centrali di committenza regionali. *Se non è obbligatorio il ricorso a tali soggetti verifica dei prezzi da loro praticati da utilizzare quali limite massimo qualora intendano procedere autonomamente. *Verifica dell'esistenza del bene/servizio nel Mercato Elettronico e del valore proposto dalle Ditte per la fornitura. *Esplicitazione nella	IM	Settori Vari	* 31/12 Adozione di un Regolamento che disciplini le procedure sottosoglia e preveda le modalità di controllo sugli atti da parte dell'Ufficio competente	*Intensificazione dei controlli sugli atti da parte dell'Ufficio competente all'espletamento del Controllo Interno
B.28	Assunzione determina a contrarre	* Carenza del contenuto dell'atto. *Anticipazione delle volontà/esigenze specifiche sell'Amministrazione ad un operatore economico per favorirlo. *Violazione dei principi di pubblicità, trasparenza e libera concorrenza. *Nomina RUP privo dei requisiti e di competenze professionali in base al compito da svolgere. *Nomina di RUP inidonei a garantire la terzietà e indipendenza	A	*Rispetto dell'art. 192 del TUEL e dell'art. 29, 31e 32 del D.Lgs. 50/16 e delle Linee Guida Anac: esplicitazione nella Determinazione a contrarre degli elementi essenziali del contratto: definizione dei requisiti di idoneità professionale ed economico finanziaria eventualmente necessari in relazione all'oggetto e importo della fornitura, delle modalità di scelta del contraente secondo quanto previsto nelle Linee Guida. *Esplicitazione nella determina a contrarre di quanto fatto per individuare correttamente la procedura e lo strumento di acquisizione della fornitura. *Corsi di formazione per tutti i soggetti aventi i requisiti per esser nominati come RUP, dei funzionari e di coloro che operano nella materia.*Dichiarazione da parte del RUP di una attestazione in merito all'assenza di conflitti di interesse ex art 42 D,Lgs. 50/2016 e di	IM	Settori Vari	*30/6 Predisposizione di bozze di determinazione a contrarre	*Controllo a campione delle determinazioni
B.29	Verifica del possesso dei requisiti di carattere generale	*Alterazione od omissione dei controlli al fine di affidare ad un operatore predeterminato	A	*Acquisizione di apposita autocertificazione ai sensi dell'art. 445/00 di attestazione del possesso dei requisiti di cui all'art. 80. *Rispetto punto 4.2.3 e 4.2.4 delle Linee Guida Anac con verifiche ivi previste in base all'importo dell'affidamento.	IM	Settori Vari	* 31/12 Adozione di un Regolamento che disciplini le modalità di espletamento dei controlli	*Controllo a campione sulle verifiche effettuate
B.30	Assunzione determina di affidamento e stipula del contratto	* Carenza del contenuto dell'atto. *Mancato rispetto del principio di rotazione degli affidamenti *Affidamento al fornitore uscente in assenza di esplicita e stringente motivazione.*Violazione dei principi di pubblicità e trasparenza.*Mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi	A	*Rispetto dell'art. 29, 32, comma 2 e 4, e 36 del D.Lgs. 50/16. *Esplicitazione nella determinazione delle operazioni svolte, delle verifiche effettuate sull'operatore e delle motivazioni per le quali si è affidato ad un determinato operatore con particolare attenzione delle ipotesi di affidamento al fornitore uscente. *Pubblicazione della determina in Amministrazione Trasparente. *Utilizzo della posta certificata o delle piattaforme telematiche per la stipula del contratto. *Previsione di clausole risolutive del contratto in caso di mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi ai sensi della L. 136/2010. *Previsione di clausole risolutive del contratto in caso di violazione degli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici). *Dichiarazione di accettazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi e di tutte le clausole contrattuali da parte del fornitore. * Accettazione dei	IM	Settori Vari	*Predisposizione di bozze di determine *Predisposizione di bozze di lettere contratto da parte degli Affari Generali, Economato, Contratti, Politiche Culturali e Sociali. * Predisposizione di bozze di lettere di accettazione da parte del Settore Affari Generali, Economato, Contratti, Politiche Culturali e Sociali	* Obbligo di trasmissione al RPC delle determinazioni in caso di affidamento al fornitore uscente. *Controllo a campione delle determinazioni
B.31	Esecuzione del contratto ed emissione dell'attestazione di regolare esecuzione	*Emissione dell'attestazione in assenza della fornitura di tutta o parte della merce/servizio	A	*Rispetto dell'art. 102 del DLgs. 50/2016.*Firma da parte di 2 dipendenti dell'Amministrazione della bolla di consegna della merce. *Firma dell'attestazione di regolare esecuzione della prestazione da parte del RUP e del Dirigente/funzionario destinatario della prestazione. *Emissione della fattura dopo il ricevimento dell'attestazione di regolare esecuzione della prestazione	IM	Settori Vari	* 31/12 Adozione di un Regolamento che disciplini le procedure sottosoglia	*Controllo a campione sui certificati di regolare esecuzione della prestazione

B.32	Liquidazione e pagamenti	<p>*Liquidazione della spesa e pagamenti in assenza della emissione dell'attestazione di regolare esecuzione della prestazione al fine di favorire un operatore economico. *Liquidazioni e pagamenti solo in presenza di pressioni al fine di favore un operatore economico.</p> <p>*Liquidazioni o pagamenti in assenza delle verifiche sulla regolarità contributiva al fine di favore un</p>	A	<p>*Rispetto dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/1973.</p> <p>*Emanazione della determinazione di liquidazione della spesa ed emissione del mandato di pagamento allegando l'attestazione di regolare esecuzione della prestazione ed il DURC</p>	IM	Settori Vari	* 31/12 Adozione di un Regolamento che disciplini le procedure sottosoglia	*Controllo a campione sulle determine di liquidazione
------	--------------------------	---	---	---	----	--------------	--	---

**Affidamento di servizi e forniture sopra 40.000,00 euro fino a 221.000,00/750,000 euro appalti sui servizi sociali e Allegato IX**

CODICE PROCEDIMENTI / PROCESSI	PROCEDIMENTI / PROCESSI	DECLARATORIA DEI RISCHI	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto / medio / basso)	MISURE DI PREVENZIONE	PRIORITA' DI INTERVENTO (IM, A, M, B, In Atto)	DIRETTORE COMPETENTE UNITA' ORGANIZZATIVA	FASI E MODALITA' DI ATTUAZIONE DELLA MISURA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	MONITORAGGIO DELLA MISURA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
B.33	Redazione/aggiornamento biennale programma forniture di beni e servizi	*Definizione di un fabbisogno non rispondente alle esigenze dell'Ente. *Utilizzo di procedure definite d'urgenza per mancato inserimento nel Programma annuale* per aggirare le norme in tema di libera concorrenza. *Sottostima del valore dei singoli appalti.*Mancata pubblicazione del Programma	M	*Audizioni interne su fabbisogno e adozione di procedure per la rilevazione dei fabbisogni con accorpamento delle procedure omogenee.*Indagini di mercato preventive per conseguire una maggiore consapevolezza dei reali costi per l'acquisizione di beni e servizi.*Adozione e pubblicazione programma degli acquisti di beni e servizi ai sensi dell'art. 21 e 29 del D.Lgs. 50/2016	A	Settore Affari Generali, Economato, Contratti, Politiche Culturali e Sociali	*30/6 Predisposizione e aggiornamento della modulistica e delle indicazioni per una corretta compilazione del Programma da parte dei vari Settori comunali. *30/6 momenti di confronto tra i responsabili dei Settori ed il responsabile del Settore finanziario	*Trasmissione del Programma approvato e dei referti di pubblicazione al Responsabile delle Pubblicazioni entro 30 giorni dall'approvazione del DUP. *Verifica dell'avvenuta pubblicazione del Programma in Amministrazione Trasparente da parte del Responsabile delle Pubblicazioni
B.34	Nomina RUP	*Nomina RUP privo dei requisiti e di competenze professionali in base al compito da svolgere. *Nomina di RUP inidonei a garantire la terzietà e indipendenza	A	*Rispetto dell'art. 31 del D.Lgs. 50/16 e delle linee guida ANAC.* Corsi di formazione per tutti i soggetti aventi i requisiti per essere nominati come RUP, dei funzionari e di coloro che operano nella materia.*Dichiarazione da parte del RUP di una attestazione in merito all'assenza di conflitti di interesse ex art 42 D,Lgs. 50/2016 e di condanne di cui al capo I del Titolo II del Libro secondo del codice penale ex art 35 bis del D.Lgs. 165/2001	IM	Settori Vari	*Rotazione delle nomine. *30/6 Redazione di un elenco di soggetti appartenenti all'Amministrazione aventi i titoli e le professionalità di cui ai punti 2 e 7 delle Linee Guida Anac n. 3 per l'assunzione del ruolo di RUP con indicazione specifica delle competenze vantate. *30/12 Avviso Pubblico per la redazione di un elenco di soggetti esterni aventi i titoli e le professionalità richieste per l'assunzione del ruolo di RUP.*31/12 Adozione di un apposito provvedimento che specifichi e dettagli le cause che determinano un conflitto d'interesse e che individui criteri di rotazione	*Controllo a campione delle dichiarazioni rilasciate
B.35	Individuazione procedura e strumenti per affidamento servizi e forniture	*Insufficiente stima del valore dell'appalto (frazionamento abusivo). *Carente individuazione degli elementi essenziali dell'affidamento. *Mancato utilizzo degli strumenti di acquisto telematici e di negoziazione di cui all'art. 3 comma 1, lett. cccc) e dddd) del D.Lgs. N. 50/2016 o utilizzo di sistemi di affidamento o di procedure improprie per favorire un particolare operatore economico	A	*Rispetto dell'art. 35, 36 e 37 del D.Lgs. 50/16 e delle linee guida ANAC.*Corsi di formazione per tutti i soggetti aventi i requisiti per essere nominati come RUP, dei funzionari e di coloro che operano nella materia.*Verifica preventiva dell'inserimento nel Programma annuale e attestazione delle motivazioni dell'urgenza in caso di mancato inserimento. *Verifiche preventive se sia obbligatorio il ricorso alle Convenzioni o Accordi Quadro stipulati da CONSIP o dalle centrali di committenza regionali. *Se non è obbligatorio il ricorso a tali soggetti verifica dei prezzi da loro praticati da utilizzare quali limite massimo qualora intendano procedere autonomamente. *Verifica dell'esistenza del bene/servizio nel Mercato Elettronico. *Indagini di mercato preventive per conseguire maggiori informazioni sui costi per l'acquisizione di beni e servizi.*Verifiche sul valore di affidamenti avente lo stesso od un similare oggetto.*Esplicitazione nella determina a contrarre	IM	Settori Vari	* 31/12 Adozione di un Regolamento che disciplini le procedure sottosoglia e preveda le modalità di controllo sugli atti da parte dell'Ufficio competente	*Intensificazione dei controlli sugli atti da parte dell'Ufficio competente all'espletamento del Controllo Interno
B.36	Predisposizione di atti e documenti della procedura negoziata	*Previsione di elementi ad elevata discrezionalità nella definizione dei requisiti di idoneità professionale ed economico finanziaria, dei criteri di aggiudicazione e attribuzione dei punteggi al fine di favorire un determinato operatore economico. *Predisposizione di clausole contrattuali vaghe o vessatorie per ridurre o impedire la partecipazione di più concorrenti. *Anticipazione dei contenuti degli atti ad alcuni operatori economici per favorirli	A	*Definizione documenti con valutazioni tecniche oggettive *Utilizzo di clausole standard conformi alle prescrizioni normative. *Elencazione degli elementi essenziali del contratto: definizione dei requisiti di idoneità professionale ed economico finanziaria eventualmente necessari in relazione all'oggetto e importo della fornitura, delle modalità di scelta del contraente secondo quanto previsto nelle Linee Guida.*Creazione di parametri il più possibile definiti e specifici per la valutazione delle offerte economicamente più vantaggiose. *Rilascio da parte del personale coinvolto nella redazione degli atti di una attestazione in merito all'assenza di conflitti di interesse ex art 42 D,Lgs. 50/2016 e di condanne di cui al capo I del Titolo II del Libro secondo del codice penale ex	IM	Settori Vari	*31/12 Predisposizione di bozze di atti e linee guida *31/12 Predisposizione dei report per la compilazione da parte dei vari Settori	*Trasmissione al RPC report dei casi in cui sia stata presentata o ammessa un'unica offerta. *Trasmissione al RPC di comunicazioni in merito ad eventuali impugnazioni degli atti. *Controllo a campione delle dichiarazioni rilasciate
B.37	Assunzione determina a contrarre	* Carenza del contenuto dell'atto, mancata approvazione degli atti della procedura. *Violazione dei principi di pubblicità e trasparenza	M	*Rispetto dell'art. 192 del TUEL e dell'art. 29 e 32 del D.Lgs. 50/16: esplicitazione nella di quanto fatto per individuare correttamente la procedura e lo strumento di acquisizione della fornitura e approvazione degli atti della procedura. *Pubblicazione della determina in Amministrazione Trasparente	IM	Settori Vari	*30/6 Predisposizione di bozze di determinazione a contrarre *31/12 Previsione di un sistema di pubblicazione automatica delle determinazioni in Amministrazione Trasparente	*Controllo a campione delle determinazioni

CODICE PROCEDIMENTI / PROCESSI	PROCEDIMENTI / PROCESSI	DECLARATORIA DEI RISCHI	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto / medio / basso)	MISURE DI PREVENZIONE	PRIORITA' DI INTERVENTO (IM, A, M, B, In Atto)	DIRETTORE COMPETENTE UNITA' ORGANIZZATIVA	FASI E MODALITA' DI ATTUAZIONE DELLA MISURA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	MONITORAGGIO DELLA MISURA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
B.38	Selezione degli operatori da invitare	*Mancata predeterminazione della determinazione a contrarre delle modalità di selezione degli operatori. *Mancato rispetto del principio di rotazione degli inviti. *Invito del fornitore uscente in assenza di esplicita e stringente motivazione. *Violazione dei principi di pubblicità, trasparenza, libera concorrenza e parità di trattamento	A	*Rispetto dell'art. 29, 30 e 32 del D.Lgs. 50/16: esplicitazione nella Determinazione a contrarre delle modalità con cui verranno individuate le Imprese da invitare. *Individuazione degli operatori economici da invitare con le modalità indicate nelle Linee Guida n. 4 punto 5.3. *Utilizzo della Piattaforma telematica dell'Amministrazione in caso di impossibilità di ricorso al MEPA che consente massima trasparenza *In caso di esperimento di apposita indagine di mercato pubblicazione dell'avviso garantendo l'accessibilità totale degli atti. *Pubblicazione del nominativo del soggetto cui è possibile ricorrere in caso di mancata accessibilità degli atti della procedura.	IM	Settori Vari	* 31/12 Adozione di un Regolamento che disciplini le procedure sottosoglia e che specifichi le modalità di selezione degli operatori economici nel rispetto del principio di rotazione. *31/12 Studio della possibilità di pubblicazione automatica delle determinazioni in Amministrazione Trasparente	* Obbligo di comunicazione al RPC delle determinazioni di aggiudicazione al fornitore uscente
B.39	Ricezione, custodia e trattamento delle offerte pervenute	*Utilizzo di sistemi di protocollazione delle domande di partecipazione e delle offerte che consentano la modificabilità. *Conservazione delle offerte in con modalità che non garantiscono l'integrità delle buste. *Alterazione o sottrazione dell'offerta e della documentazione della procedura	M	*Predisposizione di sistemi di protocollazione delle offerte inalterabili *Utilizzo della piattaforma informatica dell'Amministrazione o del MEPA che consentono massima trasparenza, sistema di protocollazione automatica delle domande di partecipazione e delle offerte garantendo l'immodificabilità e integrità delle buste e l'impossibilità di loro alterazione o sostituzione *Individuazione preventiva da parte del RUP negli atti di gara del luogo e modalità di conservazione dell'offerta e documentazione allegata che sia tale da garantirne l'immodificabilità ed alterazione. * Menzione nei verbali del seggio di gara/commissione giudicatrice dell'integrità delle offerte al momento della loro apertura e delle	IN ATTO	Settori Vari	Utilizzo della piattaforma telematica	* Verifica a campione sull'utilizzo effettivo di tali strumenti telematici
B.40	Nomina del seggio e della Commissione di gara	*Nomina di soggetti privi dei requisiti e di competenze in base al compito da svolgere. *Nomina di soggetti inadeguati a garantire la terzietà e indipendenza.*Una volta istituito l'apposito Albo mancata osservanza delle modalità nomina. *Violazione dei principi di pubblicità e trasparenza	A	*Rilascio da parte dei soggetti di una attestazione in merito all'esatta tipologia di lavoro/impiego svolto negli ultimi 5 anni, dell'insussistenza di cause di incompatibilità/conflicto di interesse ex art. 77 del D.Lgs. 50/2016 e di non trovarsi in situazione di coniugio, parentela o affinità con i componenti degli organi amministrativi e societari delle Ditte partecipanti con riferimento agli ultimi 5 anni. *Rispetto dell'art. 29, 77 e 78 del Dlgs. 50/2016 e Linee Guida. *Scelta dei componenti tra un certo numero di soggetti	IN ATTO/A	Settori Vari	*30/6 Redazione di un elenco di soggetti appartenenti all'Amministrazione in grado di svolgere il ruolo di Presidente/membro dei seggi di gara e delle Commissioni Giudicatrici suddiviso in base alle competenze e professionalità degli iscritti	*Controllo a campione delle dichiarazioni rilasciate *Comunicazione al RPC dei soggetti nominati per la verifica dell'eccessiva ricorrenza dei medesimi nominativi e per la verifica di rispetto delle Linee Guida n. 5 sull'obbligo di nomina di componenti tra l'Albo dei Commissari.
B.41	Gestione delle sedute pubbliche	*Violazione dei principi di pubblicità, trasparenza, libera concorrenza e parità di trattamento. *Ammissioni o esclusione di concorrenti al fine di favorirne qualcuno. *Violazione delle regole in tema di comunicazione sulle esclusioni per evitare/ritardare la proposizione di ricorsi da parte dei soggetti esclusi	A	*Pubblicazione preventiva delle date di svolgimento delle sedute pubbliche per consentire il collegamento telematico degli operatori. *Verbalizzazione puntuale delle attività svolte. *Rispetto e corretta applicazione dell'art 76, 80 e 83 del D.Lgs 50/2016. *Utilizzo delle forme comunicazione messe a disposizione dei sistemi telematici in caso di procedura ivi svolte	IN ATTO	Settori Vari	* 31/12 Adozione di un Regolamento che disciplini le procedure negoziate nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e accessibilità degli atti	*Controllo a campione dei verbali di gara
B.42	Valutazione delle offerte e dell'anomalia dell'offerta	*Abuso della discrezionalità nella valutazione degli elementi costitutivi delle offerte e sulle dichiarazioni presentate per giustificarne la congruità. *Accettazione di giustificazioni sull'anomalia dell'offerta senza apposita verifica di fondatezza	A	*Esplicitazione nel verbale del rispetto dei criteri di valutazione previsti negli atti della procedura. *Rispetto dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016 e delle Linee Guida. * Adeguata motivazione sulla congruità/non congruità dell'offerta	IM	Settori Vari	* 31/12 Adozione di un Regolamento che introduca misure atte a documentare il procedimento di valutazione delle offerte anormalmente basse e di verifica di congruità dell'offerta	*Controllo a campione dei verbali di gara

B.43	Aggiudicazione c.d. Provvisoria	*Violazione delle regole di trasparenza in tema di comunicazione sulle aggiudicazioni provvisorie per evitare/ritardare la proposizione di ricorsi da parte dei soggetti non aggiudicatari	A	*Rispetto dell'art. 76 DLgs. 50/2016. *Utilizzo delle forme comunicazione messe a disposizione dei sistemi telematici in caso di procedura ivi svolte	IN ATTO	Settori Vari	* 31/12 Adozione di un Regolamento che disciplini le procedure negoziate nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e accessibilità degli atti. *31/12 Predisposizione dei report per la compilazione da parte dei vari Settori	*Trasmissione al RPC di report semestrali contenente una check list sulle anomalie verificatesi nei singoli procedimenti
------	---------------------------------	--	---	---	---------	--------------	---	--

CODICE PROCEDIMENTI / PROCESSI	PROCEDIMENTI / PROCESSI	DECLARATORIA DEI RISCHI	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto / medio / basso)	MISURE DI PREVENZIONE	PRIORITA' DI INTERVENTO (IM, A, M, B, In Atto)	DIRETTORE COMPETENTE UNITA' ORGANIZZATIVA	FASI E MODALITA' DI ATTUAZIONE DELLA MISURA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	MONITORAGGIO DELLA MISURA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
B.44	Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	*Alterazione od omissione dei controlli al fine di favorire/sfavorire l'aggiudicatario provvisorio	A	*Effettuazione dei controlli da parte di almeno due dipendenti. *Rilascio da parte del RUP e del personale incaricato dei controlli dell'insussistenza di cause di incompatibilità/confitto di interesse ex art. 77 del D.Lgs. 50/2016 e di non trovarsi in situazione di coniugio, parentela o affinità con i componenti degli organi amministrativi e societari della Ditta aggiudicatrice e del secondo in graduatoria con riferimento agli ultimi 5 anni. *Rispetto dell'art. 29 del Dlgs. 50/2016	IM	Settori Vari	*30/6 Adozione di Direttive interne sulle modalità di effettuazione dei controlli	*Controllo a campione
B.45	Aggiudicazione definitiva	*Aggiudicazione senza aver effettuato i previsti controlli o in caso di esito negativo per favorire l'aggiudicatario provvisorio. *Violazione delle regole di trasparenza in tema di comunicazione sulle aggiudicazioni provvisorie per evitare/ritardare la proposizione di ricorsi da parte dei soggetti non aggiudicatari. *Aggiudicazione al fornitore uscente in assenza di esplicita e stringente motivazione.*Violazione dei principi di pubblicità e trasparenza	A	*Rispetto dell'art. 32 e 76 DLgs. 50/2016. *Utilizzo delle forme comunicazione messe a disposizione dei sistemi telematici in caso di procedura ivi svolte. *Pubblicazione della determina su Amministrazione Trasparente *Rispetto dell'art. 29 del DLgs. 50/2016.	IM	Settori Vari	* 31/12 Adozione di un Regolamento che disciplini le procedure negoziate nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e accessibilità degli atti. *31/12 Predisposizione da parte del RPC dei report per la compilazione da parte dei vari Settori. *31/12 Studio della possibilità di inserimento della richiesta di parere preventivo del RPC sulle proposte di determinazioni nel caso di aggiudicazione al fornitore uscente. *31/12 Studio della possibilità di pubblicazione automatica delle determinazioni in Amministrazione Trasparente	*Trasmissione al RPC di report semestrali contenente una check list sulle anomalie verificatesi nei singoli procedimenti
B.46	Autorizzazione al subappalto	*Mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore	A	*Rispetto dell'art 105 DLgs. 50/2016	IM	Settore Affari Generali, Economato, Contratti, Politiche Culturali e Sociali	*Richiesta parere idoneità tecnica al Settore competente per la scelta del contraente. *verifiche sul possesso dei requisiti dichiarati dal subappaltatore presso le banche dati di altre Pubbliche Amministrazioni	*I controlli sono effettuati su ciascuna richiesta
B.47	Stipula del contratto.	*Mancato esperimento dei controlli antimafia laddove previsti per agevolare l'aggiudicatario	A	*Rispetto D.Lgs 159/2011	IM	Settore Affari Generali, Economato, Contratti, Politiche Culturali e Sociali	*Richiesta informazioni o comunicazioni (laddove non precedentemente acquisite con AVCPASS) tramite BDNA	*Trasmissione mensile elenco contratti stipulati al Servizio controlli Interni
B.48	Approvazione di varianti al contratto	*Approvazione di varianti del contratto originario introducendo elementi che se inseriti ab origine avrebbero determinato il superamento della soglia comunitaria o comunque consentito un confronto concorrenziale maggiore	A	*Rispetto dell'art. 106 DLgs 50/2016. *Pubblicazione in Amministrazione Trasparente delle variazioni intervenute	IM	Settori Vari	* 31/12 Adozione di un Regolamento per le procedure negoziate che disciplini le modalità di modifica/variazione del contratto.*31/12 Predisposizione dei report per la compilazione da parte dei vari Settori	*Trasmissione di report semestrali contenente una check list sulle varianti approvate e dei report di avvenuta pubblicazione degli atti a norma dell'art. 106
B.49	Esecuzione del contratto ed emissione di attestazione di regolare esecuzione	*Mancato controllo dell'esecuzione del contratto per evitare l'applicazione delle penali e la risoluzione del contratto per favorire l'appaltatore.*Emissione dell'attestazione in assenza della fornitura di tutta o parte della merce/servizio	A	*Individuazione del Direttore dell'Esecuzione del contratto nella determina di aggiudicazione definitiva. *Redazione di un cronoprogramma in caso di fornitura ad esecuzione continuativa particolarmente complesse.*Rispetto dell'art. 102 del DLgs. 50/2016.*Firma da parte di 2 dipendenti dell'Amministrazione della bolla di consegna della merce. *Firma dell'attestazione di regolare esecuzione della prestazione da parte del RUP e del Dirigente/funziario destinatario della prestazione. *Emissione della fattura dopo il ricevimento dell'attestazione di regolare esecuzione della prestazione. *Pubblicazione sul sito in Amministrazione Trasparente di report periodici sull'andamento del contratto e della rendicontazione	IM	Settori Vari	* 31/12 Adozione di un Regolamento che disciplini le procedure sottosoglia. *31/12 Predisposizione dei report per la compilazione da parte dei vari Settori	*Controllo a campione sulle attestazioni di regolare esecuzione della prestazione. *Controllo a campione da parte del Responsabile delle Pubblicazioni dell'avvenuta pubblicazione dei report
B.50	Liquidazione e pagamenti	*Mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi.*Liquidazione della spesa e pagamenti in assenza della emissione dell'attestazione di regolare esecuzione della prestazione al fine di favorire un operatore economico. *Liquidazioni e pagamenti solo in presenza di pressioni al fine di favore un operatore economico. *Liquidazioni o pagamenti in assenza delle verifiche sulla regolarità contributiva al fine di favore un operatore economico	A	*Rispetto dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/1973. *Emanazione della determinazione di liquidazione della spesa ed emissione del mandato di pagamento allegando l'attestazione di regolare esecuzione della prestazione ed il DURC	IM	Settori Vari	* 31/12 Adozione di un Regolamento che disciplini le procedure sottosoglia	*Controllo a campione sulle determinazioni di liquidazione

**Affidamento di servizi e forniture sopra soglia comunitaria**

CODICE PROCEDIMENTI / PROCESSI	PROCEDIMENTI / PROCESSI	DECLARATORIA DEI RISCHI	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto / medio / basso)	MISURE DI PREVENZIONE	PRIORITA' DI INTERVENTO (IM, A, M, B, In Atto)	DIRETTORE COMPETENTE UNITA' ORGANIZZATIVA	FASI E MODALITA' DI ATTUAZIONE DELLA MISURA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	MONITORAGGIO DELLA MISURA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
B.51	Redazione/aggiornamento biennale programma forniture di beni e servizi	*Definizione di un fabbisogno non rispondente alle esigenze dell'Ente. *Utilizzo di procedure definite d'urgenza per mancato inserimento nel Programma annuale. *Sottostima del valore dei singoli appalti.*Mancata pubblicazione del Programma	M	*Audizioni interne su fabbisogno e adozione di procedure per la rilevazione dei fabbisogni con accorpamento delle procedure omogenee.*Indagini di mercato preventive per conseguire una maggiore consapevolezza dei reali costi per l'acquisizione di beni e servizi.*Adozione e pubblicazione programma degli acquisti di beni e servizi ai sensi dell'art. 21 e 29 del D.Lgs. 50/2016	A	Settore Affari Generali, Economato, Contratti, Politiche Culturali e Sociali	*30/6 Predisposizione e aggiornamento della modulistica e delle indicazioni per una corretta compilazione del Programma da parte dei vari Settori comunali. *30/6 momenti di confronto tra i responsabili dei Settori ed il responsabile del Settore finanziario	*Trasmissione del Programma approvato e dei referti di pubblicazione al Responsabile delle Pubblicazioni entro 30 giorni dall'approvazione del DUP. *Verifica dell'avvenuta pubblicazione del Programma in Amministrazione Trasparente da parte del Responsabile delle Pubblicazioni
B.52	Nomina RUP	*Nomina RUP privo dei requisiti e di competenze professionali in base al compito da svolgere. *Nomina di RUP inidonei a garantire la terzietà e indipendenza	A	*Rispetto dell'art. 31 del D.Lgs. 50/16 e delle linee guida ANAC.*Corsi di formazione per tutti i soggetti aventi i requisiti per essere nominati come RUP, dei funzionari e di coloro che operano nella materia.*Dichiarazione da parte del RUP di una attestazione in merito all'assenza di conflitti di interesse ex art 42 D.Lgs. 50/2016 e di condanne di cui al capo I del Titolo II del Libro secondo del codice penale ex art 35 bis del D.Lgs. 165/2001	IM	Settori Vari	*Rotazione delle nomine. *30/6 Redazione di un elenco di soggetti appartenenti all'Amministrazione aventi i titoli e le professionalità di cui ai punti 2 e 7 delle Linee Guida Anac n. 3 per l'assunzione del ruolo di RUP con indicazione specifica delle competenze vantate. *30/12 Avviso Pubblico per la redazione di un elenco di soggetti esterni aventi i titoli e le professionalità richieste per l'assunzione del ruolo di RUP. *31/12 Adozione di un apposito provvedimento che specifichi e dettagli le cause che determinano un	*Controllo a campione delle dichiarazioni rilasciate
B.53	Determinazione dell'importo contrattuale	*Insufficiente stima del valore dell'appalto (frazionamento abusivo)	A	Rispetto dell'art. 35 del D.Lgs. 50/16	IN ATTO	Settori Vari	*Analisi preventive per conseguire precise informazioni sui costi per l'acquisizione di beni e servizi.*Verifiche sul valore di appalti aventi lo stesso od un similare oggetto	
B.54	Individuazione procedura e strumenti per affidamento servizi e forniture	*Mancato inserimento nel programma annuale per aggirare le norme in tema di libera concorrenza. *Insufficiente stima del valore dell'appalto (frazionamento abusivo). *Carente individuazione degli elementi essenziali dell'affidamento. *utilizzo di sistemi impropri per favorire un particolare operatore economico	A	*Verifica preventiva dell'inserimento nel Programma annuale. *Rispetto dell'art. 35 e 59 e seguenti del D.Lgs. 50/16.*Corsi di formazione per tutti i soggetti aventi i requisiti per essere nominati come RUP, dei funzionari e di coloro che operano nella materia. *Esplicitazione nella determina a contrarre dell'espletamento di tutte le attività espletate per la corretta individuazione della	IM	Settori Vari	Applicazione delle norme relative alla pubblicità delle procedure di scelta del contraente (determina a contrarre, bandi ed avvisi di gara, etc.)	*Intensificazione dei controlli sugli atti da parte dell'Ufficio competente all'espletamento del Controllo Interno
B.55	Predisposizione di atti e documenti della procedura	*Previsione di elementi ad elevata discrezionalità nella definizione dei requisiti di idoneità professionale ed economico finanziaria, dei criteri di aggiudicazione e attribuzione dei punteggi al fine di favorire un determinato operatore economico. *Predisposizione di clausole contrattuali vaghe o vessatorie per ridurre o impedire la partecipazione di più concorrenti. *Anticipazione dei contenuti degli atti ad alcuni operatori economici per favorirli	A	*Definizione documenti con valutazioni tecniche oggettive *Utilizzo di clausole standard conformi alle prescrizioni normative. *Elencazione degli elementi essenziali del contratto: definizione dei requisiti di idoneità professionale ed economico finanziaria eventualmente necessari in relazione all'oggetto e importo della fornitura.*Creazione di parametri il più possibile definiti e specifici per la valutazione delle offerte economicamente più vantaggiose. *Rilascio da parte del personale coinvolto nella redazione degli atti di una attestazione in merito all'assenza di conflitti di interesse ex art 42 D.Lgs. 50/2016 e di condanne di cui al capo I del Titolo II del Libro secondo del codice penale ex art 35 bis del D.Lgs. 165/2001	IM	Settori Vari	*31/12 Predisposizione di bozze di atti e linee guida	*Trasmissione al RPC report dei casi in cui sia stata presentata o ammessa un'unica offerta. *Trasmissione di comunicazioni in merito ad eventuali impugnazioni degli atti. *Controllo a campione delle dichiarazioni rilasciate
B.56	Assunzione determina a contrarre	*Carenza del contenuto dell'atto, mancata approvazione degli atti della procedura. *Violazione dei principi di pubblicità e trasparenza	M	*Rispetto dell'art. 192 del TUEL e dell'art. 29 e 32 del D.Lgs. 50/16: esplicitazione nella di quanto fatto per individuare correttamente la procedura e lo strumento di acquisizione della fornitura e approvazione degli atti della procedura. *Pubblicazione della determina in Amministrazione Trasparente	IM	Settori Vari	*30/6 Predisposizione di bozze di determinazione a contrarre *31/12 Previsione di un sistema di pubblicazione automatica delle determinazioni in Amministrazione Trasparente	*Controllo a campione delle determinazioni d

CODICE PROCEDIMENTI / PROCESSI	PROCEDIMENTI / PROCESSI	DECLARATORIA DEI RISCHI	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto / medio / basso)	MISURE DI PREVENZIONE	PRIORITA' DI INTERVENTO (IM, A, M, B, In Atto)	DIRETTORE COMPETENTE UNITA' ORGANIZZATIVA	FASI E MODALITA' DI ATTUAZIONE DELLA MISURA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	MONITORAGGIO DELLA MISURA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
B.57	Ricezione, custodia e trattamento delle offerte pervenute	*Utilizzo di sistemi di protocollazione delle domande di partecipazione e delle offerte che consentano la modificabilità. *Conservazione delle offerte in con modalità che non garantiscono l'integrità delle buste. *Alterazione o sottrazione dell'offerta e della documentazione della procedura	M	*Predisposizione di sistemi di protocollazione delle offerte inalterabili. *Utilizzo della piattaforma informatica dell'Amministrazione che consente massima trasparenza, sistema di protocollazione automatica delle domande di partecipazione e delle offerte garantendo l'immodificabilità e integrità delle buste e l'impossibilità di loro alterazione o sostituzione *Individuazione preventiva da parte del RUP negli atti di gara del luogo e modalità di conservazione dell'offerta e documentazione allegata che sia tale da garantirne l'immodificabilità ed alterazione. *Menzione nei verbali del seggio di gara/commissione giudicatrice dell'integrità delle offerte al momento della loro apertura e delle cautele adottate	IN ATTO	Settori Vari	*31/12 Adozione di direttive sulle modalità di custodia e tenuta degli atti. *31/12 Studio di un applicativo per la gestione totalmente informatizzata degli atti	* Verifica a campione sull'utilizzo effettivo di tali strumenti telematici
B.58	Nomina del seggio e della Commissione di gara	*Nomina di soggetti privi dei requisiti e di competenze in base al compito da svolgere. *Nomina di soggetti inidonei a garantire la terzietà e indipendenza.*Una volta istituito l'apposito Albo mancata osservanza delle modalità nomina. *Violazione dei principi di pubblicità e trasparenza	A	*Rilascio da parte dei soggetti di una attestazione in merito all'esatta tipologia di lavoro/impiego svolto negli ultimi 5 anni, dell'insussistenza di cause di incompatibilità/confitto di interesse ex art. 77 del D.Lgs. 50/2016 e di non trovarsi in situazione di coniugio, parentela o affinità con i componenti degli organi amministrativi e societari delle Ditte partecipanti con riferimento agli ultimi 5 anni. *Rispetto dell'art. 29, 77 e 78 del Dlgs. 50/2016 e Linee Guida. *Scelta dei componenti tra un certo numero di soggetti	IN ATTO/A	Settori Vari	*30/6 Redazione di un elenco di soggetti appartenenti all'Amministrazione in grado di svolgere il ruolo di Presidente/membro dei seggi di gara e delle Commissioni Giudicatrici suddiviso in base alle competenze e professionalità degli iscritti	*Controllo a campione delle dichiarazioni rilasciate *Comunicazione al RPC dei soggetti nominati per la verifica dell'eccessiva ricorrenza dei medesimi nominativi e per la verifica di rispetto delle Linee Guida n. 5 sull'obbligo di nomina di componenti tra l'Albo dei Commissari.
B.59	Gestione delle sedute pubbliche	*Violazione dei principi di pubblicità, trasparenza, libera concorrenza e parità di trattamento. *Ammissioni o esclusione di concorrenti al fine di favorirne qualcuno. *Violazione delle regole in tema di comunicazione sulle esclusioni per evitare/ritardare la proposizione di ricorsi da parte dei soggetti esclusi	A	*Pubblicazione preventiva delle date di svolgimento delle sedute pubbliche. *Verbalizzazione puntuale delle attività svolte. *Rispetto e corretta applicazione dell'art. 76, 80 e 83 del D.Lgs 50/2016	IN ATTO	Settori Vari	* 31/12 Adozione di direttive che dettino disposizioni per garantire il rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e accessibilità degli atti	*Controllo a campione dei verbali di gara
B.60	Valutazione delle offerte e dell'anomalia dell'offerta	*Abuso della discrezionalità nella valutazione degli elementi costitutivi delle offerte e sulle dichiarazioni presentate per giustificarne la congruità. *Accettazione di giustificazioni sull'anomalia dell'offerta senza apposita verifica di fondatezza	A	*Esplicitazione nel verbale del rispetto dei criteri di valutazione previsti negli atti della procedura. *Rispetto dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016 e delle Linee Guida. * Adeguata motivazione sulla congruità/non congruità dell'offerta	IM	Settori Vari	* 31/12 Adozione di direttive che introducano misure atte a documentare il procedimento di valutazione delle offerte anormalmente basse e di verifica di congruità dell'offerta	*Controllo a campione dei verbali di gara
B.61	Aggiudicazione c.d. Provvisoria	*Violazione delle regole di trasparenza in tema di comunicazione sulle aggiudicazioni provvisorie per evitare/ritardare la proposizione di ricorsi da parte dei soggetti non aggiudicatari	A	*Rispetto dell'art. 76 DLgs. 50/2016. *	IN ATTO	Settori Vari	* 31/12 Adozione di direttive che disciplinino le misure da adottare nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e accessibilità degli atti. *31/12 Predisposizione da parte del RPC dei report per la compilazione da parte dei vari Settori	*Trasmissione di report semestrali contenente una check list sulle anomalie verificatesi nei singoli procedimenti

CODICE PROCEDIMENTI / PROCESSI	PROCEDIMENTI / PROCESSI	DECLARATORIA DEI RISCHI	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto / medio / basso)	MISURE DI PREVENZIONE	PRIORITA' DI INTERVENTO (IM, A, M, B, In Atto)	DIRETTORE COMPETENTE UNITA' ORGANIZZATIVA	FASI E MODALITA' DI ATTUAZIONE DELLA MISURA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	MONITORAGGIO DELLA MISURA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
B.62	Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	*Alterazione od omissione dei controlli al fine di favorire/sfavorire l'aggiudicatario provvisorio	A	*Effettuazione dei controlli da parte di almeno due dipendenti. *Rilascio da parte del RUP e del personale incaricato dei controlli dell'insussistenza di cause di incompatibilità/conflicto di interesse ex art. 77 del D.Lgs. 50/2016 e di non trovarsi in situazione di coniugio, parentela o affinità con i componenti degli organi amministrativi e societari della Ditta aggiudicatrice e del secondo in graduatoria con riferimento agli ultimi 5 anni. *Rispetto dell'art. 29 del Dlgs. 50/2016 e Linee Guida	IM	Settori Vari	*30/6 Adozione di Direttive interne sulle modalità di effettuazione dei controlli	*Controllo a campione sulle verifiche effettuate
B.63	Aggiudicazione definitiva	*Aggiudicazione senza aver effettuato i previsti controlli o in caso di esito negativo per favorire l'aggiudicatario provvisorio. *Violazione delle regole di trasparenza in tema di comunicazione sulle aggiudicazioni provvisorie per evitare/ritardare la proposizione di ricorsi da parte dei soggetti non aggiudicatari. *Violazione dei principi di pubblicità e	A	*Rispetto dell'art. 32 e 76 DLgs. 50/2016. *Pubblicazione della determina su Amministrazione Trasparente	IM	Settori Vari	*31/12 Predisposizione da parte del RPC dei report per la compilazione da parte dei vari Settori. *31/12 Studio della possibilità di pubblicazione automatica delle determinazioni in Amministrazione Trasparente	*Trasmissione di report semestrali contenente una check list sulle anomalie verificatesi nei singoli procedimenti
B.64	Autorizzazione al subappalto	*Mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore	A	*Rispetto dell'art 105 DLgs. 50/2016	IM	Settore Affari Generali, Economato, Contratti, Politiche Culturali e Sociali	*Richiesta parere idoneità tecnica al Settore competente per la scelta del contraente. *verifiche sul possesso dei requisiti dichiarati dal subappaltatore presso le banche dati di altre Pubbliche Amministrazioni	*I controlli sono effettuati su ciascuna richiesta
B.65	Stipula del contratto	*Mancato esperimento dei controlli antimafia	A	*Rispetto D.Lgs 159/2011	IM	Settore Affari Generali, Economato, Contratti, Politiche Culturali e Sociali	*Richiesta informazioni o comunicazioni (laddove non precedentemente acquisite con AVCPASS) tramite BDNA	*Trasmissione mensile elenco contratti stipulati al Servizio controlli Interni
B.66	Approvazione di varianti al contratto	*Approvazione di varianti del contratto originario introducendo elementi che se inseriti ab origine avrebbero determinato una modifica sostanziale dell'oggetto o dell'importo contrattuale con mancato rispetto dei principi di trasparenza e libera concorrenza	A	*Rispetto dell'art. 106 DLgs 50/2016. *Pubblicazione in Amministrazione Trasparente delle variazioni intervenute	IM	Settori Vari	*31/12 Studio della possibilità di pubblicazione automatica delle determinazioni in Amministrazione Trasparente	*Trasmissione di report semestrali contenente una check list sulle varianti approvate e dei report di avvenuta pubblicazione degli atti a norma dell'art. 106
B.67	Esecuzione del contratto ed emissione di attestazione di regolare esecuzione	*Mancato controllo dell'esecuzione del contratto per evitare l'applicazione delle penali e la risoluzione del contratto per favorire l'appaltatore.*Emissione dell'attestazione in assenza della fornitura di tutta o parte della merce/servizio	A	*Individuazione del Direttore dell'Esecuzione del contratto nella determina di aggiudicazione definitiva. *In caso di procedure particolarmente complesse e ad esecuzione periodica o continuativa che coinvolgono più Settori individuazione nella determina di aggiudicazione definitiva di responsabili dell'esecuzione nei diversi settori che devono compilare report e prospetti riepilogativi sulla corretta esecuzione del servizio al DE costituenti il presupposto per la liquidazione/pagamento delle fatture. *Redazione di un cronoprogramma in caso di fornitura ad esecuzione continuativa.*Rispetto dell'art. 102 del DLgs. 50/2016.*Firma da parte di 2 dipendenti dell'Amministrazione della bolla di consegna della merce. *Firma dell'attestazione di regolare esecuzione della prestazione da parte del RUP e del Dirigente/funziionario destinatario della prestazione. *Emissione della fattura dopo il ricevimento dell'attestazione di regolare esecuzione della prestazione. *Pubblicazione sul sito in Amministrazione Trasparente di report	IM	Settori Vari	*31/12 Predisposizione dei report per la compilazione da parte dei vari Settori.	*Controllo a campione sulle attestazioni di regolare esecuzione della prestazione. *Controllo a campione da parte del Responsabile delle Pubblicazioni dell'avvenuta pubblicazione dei report
B.68	Liquidazione e pagamenti	*Mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi.*Liquidazione della spesa e pagamenti in assenza della emissione dell'attestazione di regolare esecuzione della prestazione al fine di favorire un operatore economico. *Liquidazioni e pagamenti solo in presenza di pressioni al fine di favore un operatore economico. *Liquidazioni o pagamenti in assenza delle verifiche sulla regolarità contributiva al fine di favore	A	*Emanazione della determinazione di liquidazione della spesa ed emissione del mandato di pagamento allegando l'attestazione di regolare esecuzione della prestazione ed il DURC	IM	Settori Vari		*Controllo a campione da parte del RPC sulle determinate di liquidazione

B.69	Concessione temporanea attrezzature comunali	*Violazione principio di parità di trattamento e dei criteri di economicità e razionalizzazione delle risorse	M	<p>*individuazione dei criteri di priorità nell'attribuzione delle attrezzature in caso di domande multiple, delle modalità di consegna e custodia delle stesse, delle responsabilità da porre a carico degli utilizzatori nonché delle tariffe, agevolazioni ed esenzioni da applicare nei confronti dei diversi istanti.</p> <p>*Definizione modulistica per la presentazione della domanda.</p> <p>*Tenuta di un registro cronologico delle concessioni</p>	M	Settore Affari Generali, Economato, Contratti, Politiche Culturali e Sociali Settore LL.PP, Infrastrutture, Mobilità e Disability Manager	*31/12 Predisposizione di apposito Regolamento che disciplini con criteri oggettivi la concessione e i diversi adempimenti procedurali	*Controllo sulla pubblicazione del Regolamento da parte del RPC
------	--	---	---	--	---	--	--	---

**Area C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario**

CODICE PROCEDIMENTI / PROCESSI	PROCEDIMENTI / PROCESSI	DECLARATORIA DEI RISCHI	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto / medio / basso)	MISURE DI PREVENZIONE	PRIORITA' DI INTERVENTO (IM, A, M, B, In Atto)	DIRETTORE COMPETENTE UNITA' ORGANIZZATIVA	FASI E MODALITA' DI ATTUAZIONE DELLA MISURA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	MONITORAGGIO DELLA MISURA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
C.1	Approvazione dei Piani di prevenzione e gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne (applicazione del D.Lgs n° 152/06 e s.m.i. e del Regolamento Regionale n° 1/R del 20.02.2006 e s.m.i.)	Mancato rispetto delle tempistiche procedurali a seguito di avvio non tempestivo del procedimento. Abuso nell'adozione del provvedimento al fine di agevolare particolari soggetti. Coinvolgimento di altri Enti per acquisizione di pareri/contributi tecnici	Medio	Il procedimento è regolato da normative nazionali e regionali; è prevista pubblicazione semestrale degli elenchi delle Autorizzazioni rilasciate sul sito Web comunale, nella sezione "Amministrazione Trasparente".	In Atto	Settore Sviluppo economico, marketing territoriale, sanità, ambiente e protezione civile	Le misure di prevenzione vengono attivate per ogni pratica costantemente	Estrazione e disamina periodica a campione di una o più pratiche, revisione delle stesse in occasione del Controllo di Gestione semestrale
C.2	Autorizzazione degli scarichi di acque reflue domestiche e assimilabili recapitanti fuori fognatura (applicazione del D.Lgs. n° 152/06 e s.m.i. e della L.R. n° 13/90 e s.m.i.)	Mancato rispetto delle tempistiche procedurali a seguito di avvio non tempestivo del procedimento. Abuso nell'adozione del provvedimento al fine di agevolare particolari soggetti. Coinvolgimento di altri Enti per acquisizione di pareri/contributi tecnici	Medio	Il procedimento è regolato da normative nazionali e da norme tecniche di settore che stabiliscono criteri e requisiti; è prevista pubblicazione semestrale degli elenchi delle Autorizzazioni rilasciate sul sito Web comunale, nella sezione "Amministrazione Trasparente"; è prevista presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento del procedimento, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico	In Atto	Settore Sviluppo economico, marketing territoriale, sanità, ambiente e protezione civile	Le misure di prevenzione vengono attivate per ogni pratica costantemente	Estrazione e disamina periodica a campione di una o più pratiche, revisione delle stesse in occasione del Controllo di Gestione semestrale
C.3	Autorizzazione degli scarichi di acque reflue provenienti da piscine pubbliche e private recapitanti fuori fognatura (applicazione del D.Lgs. n° 152/06 e s.m.i. e della L.R. n° 13/90 e s.m.i.)	Mancato rispetto delle tempistiche procedurali a seguito di avvio non tempestivo del procedimento. Abuso nell'adozione del provvedimento al fine di agevolare particolari soggetti. Coinvolgimento di altri Enti per acquisizione di pareri/contributi tecnici	Medio	Il procedimento è regolato da normative nazionali e da norme tecniche di settore che stabiliscono criteri e requisiti; è prevista pubblicazione semestrale degli elenchi delle Autorizzazioni rilasciate sul sito Web comunale, nella sezione "Amministrazione Trasparente"; è prevista presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento del procedimento, anche se la responsabilità del	In Atto	Settore Sviluppo economico, marketing territoriale, sanità, ambiente e protezione civile	Le misure di prevenzione vengono attivate per ogni pratica costantemente	Estrazione e disamina periodica a campione di una o più pratiche e revisione delle stesse in occasione per Controllo di Gestione semestrale
C.4	Verifica degli scarichi di acque reflue domestiche e assimilabili recapitanti fuori fognatura ed eventuale adeguamento alla vigente normativa (applicazione del D.Lgs. n° 152/06 e s.m.i. e della L.R. n° 13/90 e s.m.i.)	Mancato rispetto delle tempistiche procedurali a seguito di avvio non tempestivo del procedimento. Abuso nell'adozione del provvedimento al fine di agevolare particolari soggetti a discapito di altri. Coinvolgimento di altri Enti per acquisizione di pareri/contributi tecnici. Discrezionalità nell'individuazione delle aree/vie da sottoporre a controlli sistematici	Medio	Il procedimento è regolato da normative nazionali e da norme tecniche di settore che stabiliscono criteri e requisiti; è prevista pubblicazione semestrale degli elenchi delle Autorizzazioni rilasciate sul sito Web comunale, nella sezione "Amministrazione Trasparente"; è prevista presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento del procedimento, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dipendente; sinergia e collaborazione con il Servizio Autonomo di Polizia Locale cui è demandato il controllo dell'Ordinanza	In Atto	Settore Sviluppo economico, marketing territoriale, sanità, ambiente e protezione civile	Le misure di prevenzione vengono attivate per ogni pratica costantemente	Estrazione e disamina periodica a campione di una o più pratiche, revisione delle stesse in occasione del Controllo di Gestione semestrale
C.5	Concessione lotto orto presso il Centro d'Incontro Comunale	Formulazione erronea o incompleta della graduatoria di avvio non tempestivo del procedimento. Abuso nella definizione della stessa al fine di agevolare particolari soggetti	Basso	la gestione ordinaria dei lotti orto, condivisione di alcune fasi dell'atti	In Atto	Settore Affari Generali, Economato, Contratti, Politiche Culturali e Sociali	Le misure di prevenzione vengono effettuate costantemente	Riunioni di monitoraggio con l'associazione operante presso il Centro d'Incontro Comunale orti
C.6	o) e di persone in Lavoro di P	Disponibilità fornita a persone che ne fanno superficialmente richiesta senza reale intenzione di svolgere l'attività, sviste nella verifica del monte ore, ritardo nell'assolvimento di alcune fasi del procedimento	Basso	referenti delle strutture di inserimento, colloqui preventivi, condivisio	In Atto	Settore Affari Generali, Economato, Contratti, Politiche Culturali e Sociali. Servizio Solidarietà e Integrazione Sociale	Le misure di prevenzione vengono effettuate costantemente	Riunioni di monitoraggio

CODICE PROCEDIMENTI / PROCESSI	PROCEDIMENTI / PROCESSI	DECLARATORIA DEI RISCHI	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto / medio / basso)	MISURE DI PREVENZIONE	PRIORITA' DI INTERVENTO (IM, A, M, B, In Atto)	DIRETTORE COMPETENTE UNITA' ORGANIZZATIVA	FASI E MODALITA' DI ATTUAZIONE DELLA MISURA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	MONITORAGGIO DELLA MISURA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
C.7	Ordinanze per l'esecuzione della verifica dello stato di conservazione del manufatto contenente amianto e l'attuazione del piano di custodia e manutenzione o per l'esecuzione di interventi di bonifica	Informazione non tempestiva dell'interessato e abuso nella gestione della procedura al fine di agevolare determinati soggetti. Coinvolgimento di altri Enti per acquisizione di pareri/contributi tecnici. Veicolazione non tempestiva delle risultanze dell'esito finale delle verifiche e dei conseguenti adempimenti di legge e abuso nella gestione della pratica al fine di agevolare determinati soggetti	Medio	Procedimento regolato da leggi nazionali e Regolamenti Regionali. Viene posta particolare attenzione nella puntuale informazione dell'esponente circa l'iter della pratica e l'esito delle verifiche effettuate da Arpa/ASL. Prevista pubblicazione semestrale degli elenchi delle Autorizzazioni rilasciate sul sito Web comunale, nella sezione "Amministrazione Trasparente"	In Atto	Settore Sviluppo economico, marketing territoriale, sanità, ambiente e protezione civile	Le misure di prevenzione vengono attivate per ogni pratica costantemente	Estrazione e disamina periodica a campione di una o più pratiche, revisione delle stesse in occasione del Controllo di Gestione semestrale
C.8	Autorizzazione in deroga ai valori limite di rumorosità (applicazione della L.R. n° 52/2000 e della D.G.R. n° 24-4049/2012)	Mancato rispetto delle tempistiche procedurali a seguito di avvio non tempestivo del procedimento. Omissione di verifiche documentali al fine di favorire un soggetto/esercente. Abuso nell'adozione del provvedimento al fine di agevolare particolari soggetti. Coinvolgimento di altri Enti per acquisizione di pareri/contributi tecnici	Medio	Procedimento regolato da leggi nazionali e regionali e Norme tecniche di settore che definiscono i criteri ed i requisiti. Prevista presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento del procedimento, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dipendente. Prevista pubblicazione semestrale degli elenchi delle Autorizzazioni rilasciate sul sito Web comunale, nella sezione "Amministrazione Trasparente"	In Atto	Settore Sviluppo economico, marketing territoriale, sanità, ambiente e protezione civile	Le misure di prevenzione vengono attivate per ogni pratica costantemente	Estrazione e disamina periodica a campione di una o più pratiche, revisione delle stesse in occasione del Controllo di Gestione semestrale
C.9	Gestione esposti /segnalazioni relativi al disturbo provocato da attività rumorose, con richieste di controlli da parte degli Enti preposti ed eventuale conseguente adozione di provvedimenti finali	Mancato rispetto delle tempistiche procedurali a seguito di avvio non tempestivo del procedimento. Omissione di verifiche documentali al fine di favorire un soggetto/esercente. Coinvolgimento di altri Enti per acquisizione di pareri/contributi tecnici. Abuso nell'adozione del provvedimento al fine di agevolare particolari soggetti	Medio	Procedimento regolato da leggi nazionali e regionali. Viene posta particolare attenzione nella puntuale informazione dell'esponente circa l'iter della pratica. Prevista presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento del procedimento, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dipendente.	In Atto	Settore Sviluppo economico, marketing territoriale, sanità, ambiente e protezione civile	Le misure di prevenzione vengono attivate per ogni pratica costantemente	Estrazione e disamina periodica a campione di una o più pratiche, revisione delle stesse in occasione del Controllo di Gestione semestrale
C.10	Rilascio del nulla osta a seguito del ricevimento delle Valutazioni di Impatto Acustico o di Clima Acustico per le attività previste dalla vigente normativa	Mancato rispetto delle tempistiche procedurali a seguito di avvio non tempestivo del procedimento. Abuso nell'adozione del provvedimento al fine di agevolare particolari soggetti. Coinvolgimento di altri Enti per acquisizione di pareri/contributi tecnici	Medio	Procedimento regolato da leggi nazionali e regionali. Prevista presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento del procedimento, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dipendente	In Atto	Settore Sviluppo economico, marketing territoriale, sanità, ambiente e protezione civile	Le misure di prevenzione vengono attivate per ogni pratica costantemente	Estrazione e disamina periodica a campione di una o più pratiche, revisione delle stesse in occasione del Controllo di Gestione semestrale
C.11	Gestione degli esposti/segnalazioni relativi alla presenza di antenne telefoniche e all'elettromagnetismo	Mancato rispetto delle tempistiche procedurali a seguito di avvio non tempestivo del procedimento. Abuso nell'adozione del provvedimento al fine di agevolare particolari soggetti. Coinvolgimento di altri Enti per acquisizione di pareri/contributi tecnici	Medio	Procedimento regolato da leggi nazionali e regionali. Prevista presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento del procedimento, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dipendente	In Atto	Settore Sviluppo economico, marketing territoriale, sanità, ambiente e protezione civile	Le misure di prevenzione vengono attivate per ogni pratica costantemente	Estrazione e disamina periodica a campione di una o più pratiche, revisione delle stesse in occasione del Controllo di Gestione semestrale
C.12	Rilascio autorizzazione per l'impiego di gas tossici	Mancato rispetto delle tempistiche procedurali a seguito di avvio non tempestivo del procedimento o richiesta non tempestiva dei pareri di competenza. Il procedimento comporta l'acquisizione di un parere esterno da parte dell' ASL AL. Abuso nell'adozione del provvedimento al fine di agevolare particolari soggetti	Medio	Procedimento regolato da leggi nazionali e regionali. Prevista pubblicazione semestrale degli elenchi delle Autorizzazioni rilasciate sul sito Web comunale, nella sezione "Amministrazione Trasparente".	In Atto	Settore Sviluppo economico, marketing territoriale, sanità, ambiente e protezione civile	Le misure di prevenzione vengono attivate per ogni pratica costantemente	Estrazione e disamina periodica a campione di una o più pratiche, revisione delle stesse in occasione del Controllo di Gestione semestrale
C.13	Procedure di bonifica dei siti contaminati con riferimento agli aspetti amministrativi posti a carico del Comune (applicazione del D.Lgs n° 152/06 e s.m.i., Parte Quarta Titolo V)	Risposta non tempestiva/sottostima del rischio di contaminazione al fine di agevolare il responsabile della contaminazione. Mancato rispetto delle tempistiche procedurali. Coinvolgimento di altri Enti per acquisizione di pareri/contributi tecnici. Abuso nell'adozione del provvedimento al fine di agevolare un'impresa/soggetto/ditta con sottostima del rischio ambientale e discrezionalità nel dare le prescrizioni	Alto	Procedura regolata da leggi nazionali. Prevista pubblicazione semestrale degli elenchi delle Autorizzazioni rilasciate sul sito Web comunale, nella sezione "Amministrazione Trasparente"	In Atto	Settore Sviluppo economico, marketing territoriale, sanità, ambiente e protezione civile	Le misure di prevenzione vengono attivate per ogni pratica costantemente	Estrazione e disamina periodica a campione di una o più pratiche, revisione delle stesse in occasione del Controllo di Gestione semestrale
C.14	Procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi e di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale opere e progetti (applicazione del D.Lgs n° 152/06 e s.m.i., Parte Seconda, della L.R. n.40/98 e s.m.i. e delle D.G.R. n. 12-8931 del 09.06.2008 e D.G.R. n. 25-2977 del	Mancato rispetto delle tempistiche procedurali a seguito di avvio non tempestivo del procedimento. Coinvolgimento di altri Enti per acquisizione di pareri/contributi tecnici. Abuso nell'adozione del provvedimento finale al fine di agevolare particolari soggetti	Medio	Procedura regolata da leggi nazionali e regionali. Prevista pubblicazione semestrale degli elenchi delle Autorizzazioni rilasciate sul sito Web comunale, nella sezione "Amministrazione Trasparente"	In Atto	Settore Sviluppo economico, marketing territoriale, sanità, ambiente e protezione civile	Le misure di prevenzione vengono attivate per ogni pratica costantemente	Estrazione e disamina periodica a campione del provvedimento conclusivo in occasione del controllo mensile di regolarità amministrativa degli atti

CODICE PROCEDIMENTI / PROCESSI	PROCEDIMENTI / PROCESSI	DECLARATORIA DEI RISCHI	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto / medio / basso)	MISURE DI PREVENZIONE	PRIORITA' DI INTERVENTO (IM, A, M, B, In Atto)	DIRETTORE COMPETENTE UNITA' ORGANIZZATIVA	FASI E MODALITA' DI ATTUAZIONE DELLA MISURA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	MONITORAGGIO DELLA MISURA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
C.15	Formazione, approvazione e gestione Piani e Programmi relativi a: Piano energetico comunale e varianti relative. Piani della mobilità e dei trasporti (PUMS, PGU, Piano della Sosta e del Trasporto Pubblico) e varianti relative	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso/partecipazione alla formazione (e/o individuazione e/o gestione), al fine di agevolare particolari soggetti	Medio	E prevista la presenza di piu incaricati, anche se la responsabilita del procedimento e affidata ad un unico dipendente. E' prevista la compartecipazione di piu Enti, Uffici e figure (Unità di Progetto Intersettoriali) nonche di passaggi procedurali ed istituzionali (e pubblicazioni / osservazioni) che garantiscono imparzialita e trasparenza	M	Settore LL.PP. , Infrastrutture, Mobilità e Disability Manager	Condivisione pubblica della formazione del Piano attraverso tavoli di lavoro tematici. Rotazione periodica dei componenti delle Unità di Progetto Intersettoriali e comunque al momento delle varianti al Piano	Verifiche periodiche
C.16	Gestione Regolamento energetico e varianti relative	Abuso nell'adozione di provvedimenti e di procedure o di autorizzazioni al fine di agevolare particolari soggetti	Medio	E prevista la presenza di piu incaricati anche se la responsabilita e affidata ad un unico dipendente. E' prevista la partecipazione di piu Settori, Uffici e figure (Unità di Progetto intersettoriali) nonche di passaggi procedurali che garantiscono imparzialita e trasparenza	M	Settore LL.PP. , Infrastrutture, Mobilità e Disability Manager	Rotazione periodica dei componenti delle Unità di Progetto Intersettoriali e comunque al momento delle varianti di regolamento	Verifiche periodiche
C.17	Concessione di locule aree per cappelle nei Cimiteri Comunali, su istanza a viventi *	Discrezionalità dell'assegnazione	Basso	Censimento, in tutti i Cimiteri, dei manufatti cimiteriali in relazione ai nominativi e alla durata della concessione Informatizzazione della mappatura Aggiornamento del Piano Regolatore Cimiteriale Condivisione dei dati con tutti gli uffici a vario titolo coinvolti Trasparenza delle informazioni mediante pubblicazione dei dati con aggiornamento trimestrale, della disponibilità dei loculi Presso il Cimitero cittadino e l'URP, predisposizione di un Punto Informativo a disposizione della cittadinanza	B	Settore Servizi Demografici e Politiche Educative - Servizio Stato Civile e Ufficio Funebre e Settore LL.PP., Infrastrutture, Mobilità e Disability Manager - Servizio Gestione Integrata dei Cimiteri	* Trattasi di procedimento trasversale alle due direzioni coinvolte, per cui lo sviluppo delle misure dovrebbe avvenire su due direttrici contemporanee e parallele, l'una amministrativa (in capo all'Ufficio Funebre) e l'altra propriamente tecnica (in capo al Servizio Gestione Integrata dei Cimiteri)	Verifica dei requisiti per la concessione di loculi e aree per cappelle nei Cimiteri Comunali, su istanza a viventi, sulla base di quanto stabilito dal Regolamento Comunale dei Servizi Funebri e Cimiteriali
C.18	Concessione di loculi e aree per cappelle nei Cimiteri Comunali, su istanza momentanea, in caso di decesso *	Discrezionalità dell'assegnazione	Basso	Censimento, in tutti i Cimiteri, dei manufatti cimiteriali in relazione ai nominativi e alla durata della concessione Informatizzazione della mappatura Aggiornamento del Piano Regolatore Cimiteriale Condivisione dei dati con tutti gli uffici a vario titolo	B	Settore Servizi Demografici e Politiche Educative - Servizio Stato Civile e Ufficio Funebre e Settore LL.PP., Infrastrutture, Mobilità e Disability Manager - Servizio Gestione Integrata dei Cimiteri	* Trattasi di procedimento trasversale alle due direzioni coinvolte, per cui lo sviluppo delle misure dovrebbe avvenire su due direttrici contemporanee e parallele, l'una amministrativa (in capo all'Ufficio Funebre) e l'altra propriamente tecnica (in capo al Serv. Gestione Integrata dei Cimiteri)	Verifica dei requisiti per la concessione di loculi e aree per cappelle nei Cimiteri Comunali, su istanza momentanea, in caso di decesso, in base a quanto stabilito dal Regolamento Comunale dei Servizi Funebri e Cimiteriali
C.19	Graduatorie nidi e scuole d'infanzia comunali	Abuso nell'adozione di provvedimenti per l'accesso a nidi e scuole d'infanzia al fine di agevolare particolari soggetti rispetto ad altri	Medio	Istituzione Commissione per la formazione delle graduatorie	M	Settore Servizi Demografici e Politiche Educative		
C.20	Interventi in edifici privati con problematiche igienico- sanitarie	Discrezionalità nell'adozione del provvedimento	Medio	Alternanza del personale e condivisione del procedimento	A	Settore Sviluppo economico, marketing territoriale, sanità, ambiente e protezione civile		

CODICE PROCEDIMENTI / PROCESSI	PROCEDIMENTI / PROCESSI	DECLARATORIA DEI RISCHI	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto / medio / basso)	MISURE DI PREVENZIONE	PRIORITA' DI INTERVENTO (IM, A, M, B, In Atto)	DIRETTORE COMPETENTE UNITA' ORGANIZZATIVA	FASI E MODALITA' DI ATTUAZIONE DELLA MISURA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	MONITORAGGIO DELLA MISURA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
C.21	Recupero crediti, rateizzazioni e discarichi	Agevolazione indebita di particolari soggetti attraverso applicazione di criteri non oggettivi	Alto	Individuazione formalizzazione di criteri oggettivi in materia Consolidamento controlli incrociati	A	Risorse Finanziarie e Tributi	Ai fini della concessione della rateizzazione del pagamento di tributi è stata prevista l'acquisizione di verbale da parte del corpo di Polizia Municipale relativamente alla situazione economica dell'interessato per IMU e TASI, mentre per TASSA RIFUITI si richiede la presentazione del modello ISEE. I discarichi delle cartelle di pagamento vengono posti in essere in presenza di accertate variazioni riguardanti l'obbligazione tributaria (esito contenzioso). Si ravvisa comunque la necessità di incrementare le risorse umane specializzate, per permettere un controllo più capillare,	Verifica periodica dello stato di avanzamento dell'attività.
C.22	Incassi diritti di segreteria e oneri di istruttoria	Errori legati alla contabilizzazione delle operazioni	Medio	Implementazione percentuale degli incassi a mezzo bancomat/carte di credito	in Atto	Settore Risorse Finanziarie e Tributi	Tutte le operazioni sono registrate, copia della relativa ricevuta fornita alla singola utenza e successivamente, con cadenza mensile e specifico provvedimento, trasmesso al Servizio Entrate per la successiva verifica, viene definito l'importo per le singole tipologie d'incasso da riversare sul conto di Tesoreria. Resa del conto da trasmettere con cadenza annuale alla competente sezione giurisdizionale della Corte dei Conti.	Verifiche periodiche su chiusure giornaliere e mensili. Verifiche trimestrali di cassa da parte dell'OREF
C.23	Incassi introiti sportello Anagrafe per il successivo riversamento in Tesoreria	Errori legati alla contabilizzazione delle operazioni	Medio	Implementazione percentuale degli incassi a mezzo bancomat/carte di credito	in Atto	Settore Risorse Finanziarie e Tributi	A seguito di incasso da parte dello Sportello Anagrafe, con cadenza mensile, si esegue riversamento presso la Cassa Economale per conto di Tesoreria. Al Servizio Entrate viene trasmesso il provvedimento di accertamento introiti. Resa del conto da trasmettere con cadenza annuale alla competente sezione giurisdizionale della Corte dei Conti.	Verifiche periodiche mensili. Verifiche trimestrali di cassa da parte dell'OREF
C.24	Emissione mandati di pagamento	Effettuare pagamenti sovvertendo l'ordine cronologico degli atti a seguito di pressioni esterne non legalmente motivate	Medio	Eseguire l'ordine dei pagamenti seguendo la cronologia degli atti garantendo la massima imparzialità e trasparenza	in Atto	Settore Risorse Finanziarie e Tributi	Le misure di prevenzione vengono attuate per ogni pratica costantemente	Predisposizione distinte ogni qualvolta vengano emessi mandati
C.25	Oggetti rinvenuti	Appropriazione indebita di oggetti di valore da parte degli operatori che rilevano oggetti abbandonati o incustoditi Eventuale cancellazione dai registri cartacei dei beni operata da parte del personale preposto Comportamento disomogeneo da parte degli operatori	Alto	Approvazione di apposito Regolamento comunale che disciplini le modalità di consegna dei beni all'Ufficio competente. La procedura di acquisizione da parte del Comune in caso di mancata rivendicazione e ritiro dei beni stessi da parte dei legittimi proprietari o dai privati che li abbiano rinvenuti, nonché l'eventuale alienazione o cessione a titolo gratuito dei beni è già codificata ex lege con l'integrazione a livello locale della previsione di sistemi di controllo incrociato sull'attività effettuata dal personale preposto Tracciabilità di tutte le fasi del procedimento Aggiornamento periodico del personale addetto	M	Servizio Autonomo Polizia Locale	Aggiornamento modalità di acquisizione con nuove procedure informatiche	verifiche periodiche a campione sulla correttezza della procedura
C.26	Controlli anonimi e commerciali	Disomogeneità delle valutazioni / Disomogeneità dei controlli nelle aree mercatali	Alto	Qualificazione delle procedure standard per i controlli Rotazione del personale preposto ai controlli e all'analisi degli esposti	M	Servizio Autonomo Polizia Locale	rotazione graduale del personale	Il rischio potenziale viene costantemente monitorato. La rotazione di addetti e coordinatori permette di non instaurare rapporti continuativi con i soggetti interessati

CODICE PROCEDIMENTI / PROCESSI	PROCEDIMENTI / PROCESSI	DECLARATORIA DEI RISCHI	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto / medio / basso)	MISURE DI PREVENZIONE	PRIORITA' DI INTERVENTO (IM, A, M, B, In Atto)	DIRETTORE COMPETENTE UNITA' ORGANIZZATIVA	FASI E MODALITA' DI ATTUAZIONE DELLA MISURA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	MONITORAGGIO DELLA MISURA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
C.27	Acquisizione della Cittadinanza	Discrezionalità nello svolgimento dell'istruttoria	Medio	Tracciabilità di tutte le fasi del procedimento Controllo puntuale tempistiche di lavorazione Controllo puntuale in back-office	In atto	Settore Demografici e Politiche Educative	Le misure di prevenzione vengono attivate per ogni pratica costantemente	Aggiustamenti delle tecniche di verifica utilizzate in relazione ai feed-back ricevuti (ulteriori richieste ai VV.UU. di accertamento anagrafico della presenza sul territorio)
C.28	PROCEDIMENTI / PROCESSI	DECLARATORIA DEI RISCHI	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto / medio / basso)	MISURE DI PREVENZIONE	PRIORITA' DI INTERVENTO (IM, A, M, B, In Atto)	DIRETTORE COMPETENTE UNITA' ORGANIZZATIVA	FASI E MODALITA' DI ATTUAZIONE DELLA MISURA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	MONITORAGGIO DELLA MISURA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
C.29	Residenza Anagrafica	Discrezionalità nello svolgimento dell'istruttoria	Medio	Tracciabilità di tutte le fasi del procedimento Controllo puntuale tempistiche di lavorazione Controllo puntuale in back-office	in atto	Settore Demografici e Politiche Educative	Le misure di prevenzione vengono attivate per ogni pratica costantemente	Accertamento da parte degli Agenti della Polizia Municipale per la residenza richiesta da immigrati da altro Comune
C.30	Acquisizione Cittadinanza italiana da parte di figli minorenni conviventi con neocittadini italiani	Discrezionalità nello svolgimento dell'istruttoria	Medio	Tracciabilità di tutte le fasi del procedimento Controllo puntuale in back-office	in atto	Settore Demografici e Politiche Educative	Le misure di prevenzione vengono attivate per ogni pratica costantemente	Aggiustamenti delle tecniche di verifica utilizzate in relazione ai feed-back ricevuti (ulteriori richieste ai VV.UU. di accertamento anagrafico della presenza sul territorio)
C.31	Elezione di cittadinanza di diciottenni nati e residenti in Italia	Discrezionalità nello svolgimento dell'istruttoria	Medio	Tracciabilità di tutte le fasi del procedimento Controllo puntuale tempistiche di lavorazione Controllo puntuale in back-office	in atto	Settore Demografici e Politiche Educative	Le misure di prevenzione vengono attivate per ogni pratica costantemente	Aggiustamenti delle tecniche di verifica utilizzate in relazione ai feed-back ricevuti (ulteriori richieste ai VV.UU. di accertamento anagrafico della presenza sul territorio)

CODICE PROCEDIMENTI / PROCESSI	PROCEDIMENTI / PROCESSI	DECLARATORIA DEI RISCHI	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto / medio / basso)	MISURE DI PREVENZIONE	PRIORITA' DI INTERVENTO (IM, A, M, B, In Atto)	DIRETTORE COMPETENTE UNITA' ORGANIZZATIVA	FASI E MODALITA' DI ATTUAZIONE DELLA MISURA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	MONITORAGGIO DELLA MISURA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
C.32	AUTORIZZAZIONI VARIE, PERMESSI TRANSITO E SOSTA E OCCUPAZIONE TEMPORANEA SUOLO PUBBLICO - ATTIVITÀ AUTORIZZATORIA INERENTE L'INTEGRAZIONE DELLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI NEL CONTESTO CITTADINO CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA CIRCOLAZIONE STRADALE - RILASCIO DI PERMESSI INVALIDI	Indebito rilascio del permesso in assenza dei requisiti previsti per legge /verifica non completa sull'utilizzo del contrassegno ex art. 188 CdS / riscontro erroneo sulla genuinità del documento	ALTO	Introduzione sistemi di controllo incrociato sull'attività effettuata dal personale preposto Aggiornamento periodico del personale addetto	<del>M</del> /in atto	Servizio Autonomo Polizia Locale	verifiche a campione sulle autorizzazioni rilasciate / utilizzo ologrammi anticorruzione	periodica
C.33	AUTORIZZAZIONI VARIE, PERMESSI TRANSITO E SOSTA E OCCUPAZIONE TEMPORANEA SUOLO PUBBLICO - ATTIVITÀ AUTORIZZATORIA INERENTE L'INTEGRAZIONE DELLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI NEL CONTESTO CITTADINO CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA CIRCOLAZIONE STRADALE - Rilascio di permessi ZTL	Indebito rilascio del permesso in assenza dei requisiti e omissione o falsi controlli su autocertificazioni	ALTO	Introduzione sistemi di controllo incrociato sull'attività effettuata dal personale preposto - Monitoraggio periodico delle attività di controllo effettuate dal personale preposto - Aggiornamento periodico del personale addetto	A/imm	Servizio Autonomo Polizia Locale	verifiche a campione sulle autorizzazioni rilasciate / inserimento ologrammi anticorruzione	periodica
C.34	AUTORIZZAZIONI VARIE, PERMESSI TRANSITO E SOSTA E OCCUPAZIONE TEMPORANEA SUOLO PUBBLICO - ATTIVITÀ AUTORIZZATORIA INERENTE L'INTEGRAZIONE DELLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI NEL CONTESTO CITTADINO CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA CIRCOLAZIONE STRADALE - Rilascio di autorizzazioni varie per l'occupazione suolo pubblico (dehors, banchetti, ponteggi, cantieri...)	Indebita concessione di beneficio economico costituito dall'occupazione di suolo pubblico a titolo gratuito o agevolato a soggetti in assenza dei requisiti necessari per l'ammissione a tale tipologia di agevolazione e disomogeneità delle valutazioni	ALTO	Introduzione sistemi di controllo incrociato sull'attività effettuata dal personale preposto - Esplicitazioni della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche e delle richieste di integrazione - Aggiornamento periodico del personale addetto	A	Servizio Autonomo Polizia Locale	verifiche a campione sulle autorizzazioni rilasciate / ripristino utilizzo timbro a secco antifalsificazione	periodica





CODICE PROCEDIMENTI / PROCESSI	PROCEDIMENTI / PROCESSI	DECLARATORIA DEI RISCHI	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto / medio / basso)	MISURE DI PREVENZIONE	PRIORITA' DI INTERVENTO (IM, A, M, B, In Atto)	DIRETTORE COMPETENTE UNITA' ORGANIZZATIVA	FASI E MODALITA' DI ATTUAZIONE DELLA MISURA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	MONITORAGGIO DELLA MISURA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
C.35	ORDINANZE IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE (PERMANENTI E TEMPORANEE) E PARERI VIABILI - ORDINANZE IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE ( PERMANENTI E TEMPORANEE) E PARERI VIABILI; AUTORIZZAZIONI VARIE, PERMESSI TRANSITO E SOSTA, OCCUPAZIONE TEMPORANEA SUOLO PUBBLICO, DEFINIZIONE DI APPOSITA, REGOLAMENTAZIONE IN MATERIA - Adozione/modifica Regolamento per l'occupazione suolo pubblico (parte viabile di competenza)	Esercizio influenze inopportune nell'assunzione delle decisioni al fine di favorire determinate categorie di soggetti	MEDIO	Rotazione del personale che partecipa all'istruttoria	M	Servizio Autonomo Polizia Locale	Monitoraggio costante su procedure / aggiornamento del personale	continuativa
C.36	TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA MOBILITA DEI CITTADINI NELL'AMBITO DELLE PROPRIE COMPETENZE IN COORDINAMENTO CON LE ALTRE FORZE DELL'ORDINE - Gestione della Centrale operativa e della Video- sorveglianza cittadina	Controllo del territorio non effettuato capillarmente	BASSO	Aggiornamento apparato radio-telefonico	IM	Servizio Autonomo Polizia Locale	Monitoraggio costante su procedure / registrazione delle conversazioni	continuativa
C.37	TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA MOBILITA DEI CITTADINI NELL'AMBITO DELLE PROPRIE COMPETENZE IN COORDINAMENTO CON LE ALTRE FORZE DELL'ORDINE - Autorizzazione alla demolizione dei veicoli sottoposti a sequestro amministrativo per violazione art. 193 CdS	Ingiusto profitto derivante dalla illegittima sottrazione al pagamento del canone concessorio	MEDIO	Verifiche a campione sulla correttezza della procedura da parte di altri organi preposti	IN ATTO	Servizio Autonomo Polizia Locale	Monitoraggio costante su procedure	continuativa
C.38	TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA MOBILITA DEI CITTADINI NELL'AMBITO DELLE PROPRIE COMPETENZE IN COORDINAMENTO CON LE ALTRE FORZE DELL'ORDINE - Accesso atti per rilascio copie di sinistri stradali	Ingiusto profitto derivante dalla illegittima sottrazione al pagamento dei costi di istruttoria ovvero rilascio di informazioni al di fuori dei casi e dei soggetti previsti dalla vigente normativa	MEDIO	Verifiche a campione sulla correttezza della procedura da parte di altri organi preposti	IN ATTO	Servizio Autonomo Polizia Locale	Monitoraggio costante su procedure	continuativa
C.39	VERIFICHE IN MATERIA DI IMPATTO VIABILE NEI PROCEDIMENTI DI AUTORIZZAZIONE ALLE ATTIVITA' COMMERCIALI, ANCHE IN RELAZIONE ALL'OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO - CONTROLLO DEL TERRITORIO E MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA URBANA - Controllo e monitoraggio del territorio	Disomogeneità delle valutazioni e dei controlli nelle aree assegnate	ALTO	Qualificazione delle procedure standard per i controlli - Rotazione del personale preposto ai controlli e all'analisi degli esposti	IN ATTO	Servizio Autonomo Polizia Locale	Monitoraggio costante su procedure	continuativa

CODICE PROCEDIMENTI / PROCESSI	PROCEDIMENTI / PROCESSI	DECLARATORIA DEI RISCHI	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto / medio / basso)	MISURE DI PREVENZIONE	PRIORITA' DI INTERVENTO (IM, A, M, B, In Atto)	DIRETTORE COMPETENTE UNITA' ORGANIZZATIVA	FASI E MODALITA' DI ATTUAZIONE DELLA MISURA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	MONITORAGGIO DELLA MISURA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
C.40	Assegnazione di aree destinate ad attività produttiva tramite cessione in proprietà o in diritto di superficie	Abuso nel rilascio dell'area a soggetto che poi non realizza, nei termini previsti, l'attività produttiva (attività che costituisce il presupposto oggettivo per l'assegnazione)	Medio	Collegare ogni assegnazione effettuata a una attività di controllo del rispetto dei termini e degli obblighi contrattuali	in atto	Settore Urbanistica e Patrimonio	*Predisposizione di uno "scadenziario" dei termini e degli obblighi conseguenti all'assegnazione *Avvio, mediante l'utilizzo dello scadenziario, del monitoraggio e controllo della situazione in quel dato momento *Contatti con il soggetto assegnatario, in congruo lasso di tempo precedente alla scadenza dei termini fissati per gli obblighi contrattuali, per sollecitare il rispetto degli adempimenti Alle scadenze, in caso di inadempienza agli obblighi contrattuali, revoca dell'assegnazione con incameramento del deposito cauzionale a titolo risarcitorio	verifiche periodiche
C.41	Rilascio nuova Autorizzazione per medie strutture di vendita	Abuso nel rilascio di autorizzazione in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni preminenti di controllo su accertamento di possesso di determinati requisiti soggettivi e oggettivi	Alto	Ampliare il numero di soggetti coinvolti nel processo di controllo dei requisiti e delle fasiendo-procedimentali. Prevedere una diversificazione degli ambiti di controllo da assegnare a più operatori nelle diverse fasi endo-procedimentali	A	Settore Sviluppo economico, marketing territoriale, sanità, ambiente e protezione civile	Rotazione nell'attribuzione dell'incarico di Responsabile del procedimento	Predisposizione di reports semestrali o con tempi diversi dettati dalla necessità
C.42	Rilascio nuova Autorizzazione per impianti di distribuzione carburanti	Abuso nel rilascio di autorizzazione in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni preminenti di controllo su accertamento di possesso di determinati requisiti soggettivi e oggettivi. Coinvolgimento di altri Enti per acquisizione di pareri/contributi tecnici.	Medio	Procedura regolata da leggi nazionali e regionali. Suddivisione del procedimento con attribuzione delle fasi relative ad autorizzazione commerciale e ai permessi edilizi a differenti Settori comunali	In Atto	Settore Sviluppo economico, marketing territoriale, sanità, ambiente e protezione civile	Le misure di prevenzione vengono attivate per ogni pratica costantemente	Estrazione e disamina periodica a campione del provvedimento conclusivo in occasione del controllo mensile di regolarità amministrativa degli atti
C.43	Rilascio permessi di costruire relativi alle attività industriali, artigianali, commerciali, agricole, bancarie e alberghiere	Abuso nell'adozione del provvedimento nel caso in cui la normativa di riferimento (nazionale e di Ente) lasci spazi interpretativi ovvero applicazione scorretta dei parametri edilizi Rilascio del provvedimento con pagamento di contributi inferiori al dovuto	Alto	Aggiornamento e specificazione della regolamentazione di Ente. Suddivisione del procedimento attribuendo lo svolgimento delle varie fasi a diversi soggetti con ruoli e responsabilità ben definiti. Rotazione nell'attribuzione dell'incarico di Responsabile del procedimento	in atto	Settore Urbanistica e Patrimonio	Nella fase istruttoria vengono coinvolti più funzionari competenti	verifiche periodiche
C.44	Applicazione della "Regolamento per l'assegnazione e degli alloggi di edilizia sociale di riserva per le emergenze"D.C.C. 102/2016 e 106/2017	Abuso nella definizione dei criteri e nell'attribuzione dei punteggi, prevedendo elementi ad elevata discrezionalità	alto	E' stata introdotta una commissione comunale per l'emergenza abitativa cui l'ufficio relaziona dell'istruttoria sulle domande pervenute	Alto	SETTORE SVILUPPO ECONOMICO, MARKETING TERRITORIALE, SANITA', AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE	Previsione esclusivamente di elementi e criteri oggettivi per garantire uniformità di trattamento degli utenti	1)Predisposizione di reports semestrali o con tempi diversi dettati dalla necessità 2) valutazione dei requisiti d'accesso per l'ammissibilità in Commissione comunale per l'emergenza abitativa
C.45	Assegnazione alloggi di edilizia sociale di riserva per l'emergenza abitativa (L.R. 3/2010,art.10)	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso all'assegnazione di alloggi al fine di agevolare particolari soggetti	alto	E' stata introdotta una commissione comunale per l'emergenza abitativa cui l'ufficio relaziona dell'istruttoria sulle domande pervenute	Alto	SETTORE SVILUPPO ECONOMICO, MARKETING TERRITORIALE, SANITA', AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE	Vengono sottoposte a controllo tutte le dichiarazioni con ISEE uguale a zero. Inoltre, è prevista la presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento del procedimento, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dipendente	Predisposizione di reports semestrali o con tempi diversi dettati dalla necessità.
C.46	Assegnazione alloggi di edilizia sociale dalla graduatoria Bando edilizia sociale (L.R. 3/2010)	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso all'assegnazione di alloggi al fine di agevolare particolari soggetti	alto	Rispondenza dei provvedimenti con la graduatoria in corso	Medio	SETTORE SVILUPPO ECONOMICO, MARKETING TERRITORIALE, SANITA', AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE	è prevista la presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento del procedimento, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dipendente	Predisposizione di reports semestrali o con tempi diversi dettati dalla necessità

CODICE PROCEDIMENTI / PROCESSI	PROCEDIMENTI / PROCESSI	DECLARATORIA DEI RISCHI	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto / medio / basso)	MISURE DI PREVENZIONE	PRIORITA' DI INTERVENTO (IM, A, M, B, In Atto)	DIRETTORE COMPETENTE UNITA' ORGANIZZATIVA	FASI E MODALITA' DI ATTUAZIONE DELLA MISURA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	MONITORAGGIO DELLA MISURA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
C.47	Procedure per l'assegnazione di contributi statali del Fondo morosità incolpevole - FIMI	Abuso nella definizione dei criteri per l'accertamento della morosità incolpevole, prevedendo elementi ad elevata discrezionalità	alto	E' stata introdotta una commissione comunale per l'emergenza abitativa cui l'ufficio relaziona dell'istruttoria sulle domande pervenute	Alto	SETTORE SVILUPPO ECONOMICO, MARKETING TERRITORIALE, SANITA', AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE	è prevista la presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento del procedimento, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dipendente	1)Controllo pratiche con inserimento dati nel programma regionale EPICO 2) valutazione dei requisiti d'accesso per l'ammissibilità in Commissione comunale per l'emergenza abitativa
C.48	Approvazione pratiche Cissaca di accesso ai fondi regionali ASLO	Abuso nella definizione dei criteri per l'accesso al fondo ASLO, prevedendo elementi ad elevata discrezionalità	medio	E' stata introdotta una commissione comunale per l'emergenza abitativa cui l'ufficio relaziona dell'istruttoria sulle domande pervenute	A	SETTORE SVILUPPO ECONOMICO, MARKETING TERRITORIALE, SANITA', AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE	è prevista la presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento del procedimento, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dipendente	1)Controllo pratiche con inserimento dati nel programma regionale EPICO 2) valutazione dei requisiti d'accesso per l'ammissibilità in Commissione comunale per l'emergenza abitativa
C.49	Procedura per concessioni per occupazioni suolo pubblico a carattere permanente	Abuso nel rilascio di concessioni al fine di agevolare determinati soggetti	Medio	Previsione di acquisizione preventiva di pareri diversi da parte di altri Settori/Uffici comunali (Viabilità, Arredo urbano, Disability manager) e ove previsto anche parere della Commissione paesaggistica, Commissione Edilizia e della Giunta comunale	in atto	Settore Urbanistica e Patrimonio	Pareri di altri uffici acquisiti in via preventiva dal responsabile del procedimento	verifiche periodiche

CODICE PROCEDIMENTI / PROCESSI	PROCEDIMENTI / PROCESSI	DECLARATORIA DEI RISCHI	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto / medio / basso)	MISURE DI PREVENZIONE	PRIORITA' DI INTERVENTO (IM, A, M, B, In Atto)	DIRETTORE COMPETENTE UNITA' ORGANIZZATIVA	FASI E MODALITA' DI ATTUAZIONE DELLA MISURA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	MONITORAGGIO DELLA MISURA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
C.50	Strumenti Urbanistici attuativi relativi a formazione, approvazione e gestione dei: Programmi integrati e varianti relative Programmi di recupero urbano e varianti relative Programmi di riqualificazione urbana e varianti relative Programmi urbanistici edilizi complessi (Contratti di quartiere II, Piano Edilizia Abitativa, ecc...) e varianti	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso/partecipazione alla formazione (e/o individuazione e/o gestione), al fine di agevolare particolari soggetti	Medio	E' prevista la presenza di più incaricati, anche se la responsabilità del procedimento è affidata ad un unico dipendente. E' prevista la compartecipazione di più Enti, Uffici e figure nonchè di passaggi procedurali ed istituzionali (e pubblicazioni / osservazioni) che garantiscono imparzialità e trasparenza. Rotazione nell'attribuzione dell'incarico di Responsabile del procedimento.	In atto	Settore Urbanistica e Patrimonio	Nella fase istruttoria vengono coinvolti più funzionari competenti	verifiche periodiche
C.51	Sottoscrizione protocolli di intesa/Convenzioni Programmi per finanziamenti regionali di edilizia residenziale pubblica e varianti relative	Abuso nell'adozione di provvedimenti o di autorizzazioni al fine di agevolare particolari soggetti	Medio	E' prevista la presenza di più incaricati anche se la responsabilità del procedimento è affidata ad unico dipendente. E' prevista la partecipazione di più Enti, Uffici e figure nonchè di passaggi procedurali ed istituzionali (e pubblicazioni / osservazioni) ed il collaudo / rendicontazione che garantiscono imparzialità e trasparenza. Rotazione nell'attribuzione dell'incarico di Responsabile del procedimento.	In atto	Settore Urbanistica e Patrimonio	Nella fase istruttoria vengono coinvolti più funzionari competenti	verifiche periodiche
C.52	Procedimenti in materia di edilizia residenziale pubblica per funzioni trasferite (L.R.n.5/2001) relativi a: Istruttoria bandi Localizzazione interventi	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso/partecipazione alla formazione al fine di agevolare particolari soggetti	Medio	E' prevista la presenza di più incaricati anche se la responsabilità del procedimento è affidata ad unico dipendente. E' prevista la partecipazione di più Enti, Uffici e figure nonchè di passaggi procedurali ed istituzionali, con pubblicazioni / osservazioni che garantiscono imparzialità e trasparenza. Rotazione nell'attribuzione dell'incarico di Responsabile del procedimento.	In atto	Settore Urbanistica e Patrimonio	Nella fase istruttoria vengono coinvolti più funzionari competenti	verifiche periodiche
C.53	Verifica Segnalazioni e Comunicazioni in materia edilizia: C50/1 - Segnalazione Certificata Inizio Attivita (S.C.I.A.) (art. 22 del D.P.R. 380/01) C50/2 Comunicazioni attività di Edilizia Libera (D.P.R.380/2001 art. 6 commi 1 e 2 C50/3 Verifica S.C.I.A. e Attività Edilizia Libera in sanatoria (art. 36 e art. 37 del D.P.R. 380/2001)	Abuso al fine di agevolare particolari soggetti	Medio	A fronte della complessità del procedimento, è previsto il coinvolgimento di più funzionari per l'accettazione / verifica dell'istanza, anche se la responsabilità del procedimento è affidata ad un unico dipendente.  Rotazione nell'attribuzione dell'incarico di Responsabile del procedimento.  Sono previsti i controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dagli utenti ai sensi degli artt. 46-49 del D.P.R. n. 445 del2000(artt. 71 e 72 del D.P.R. n. 445 del2000), oltre a verifiche di regolarità edilizia effettuate dai funzionari tecnici e agenti del Corpo di Polizia Municipale, in riferimento al D.P.R. 380/2001, Legge Urbanistica Reg. Piemonte, Regolamento Edilizio Comunale, Regolamento d'Igiene	In atto	Settore Urbanistica e Patrimonio	Nella fase istruttoria vengono coinvolti più funzionari competenti	verifiche periodiche
C.54	Procedimenti in materia di Permessi di Costruire relativi a: Procedure per proroghe Permessi di Costruire con Ordinanze Volture	Abuso al fine di agevolare particolari soggetti	Alto	In presenza di procedimenti complessi e' previsto il coinvolgimento di più funzionari per l'accettazione / verifica dell'istanza, anche se la responsabilità del procedimento è affidata ad un unico dipendente.	In atto	Settore Urbanistica e Patrimonio	Nella fase istruttoria vengono coinvolti più funzionari competenti	verifiche periodiche

CODICE PROCEDIMENTI / PROCESSI	PROCEDIMENTI / PROCESSI	DECLARATORIA DEI RISCHI	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto / medio / basso)	MISURE DI PREVENZIONE	PRIORITA' DI INTERVENTO (IM, A, M, B, In Atto)	DIRETTORE COMPETENTE UNITA' ORGANIZZATIVA	FASI E MODALITA' DI ATTUAZIONE DELLA MISURA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	MONITORAGGIO DELLA MISURA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
C.55	Procedimenti in materia di Permessi di costruire relativi a: Rilascio Permessi (art. 20 D.P.R. 380/2001 e s.m.i.) S.C.I.A. in sostituzione del Permesso (art. 23 del D.P.R. 380/2001)	Abuso nell'adozione del provvedimento al fine di agevolare particolari soggetti	Alto	E' previsto l'intervento della Commissione Edilizia quale organismo collegiale di consultazione preventiva. Inoltre, è prevista la presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento del procedimento, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dipendente. Gli elenchi dei permessi di costruire rilasciati. Rotazione nell'attribuzione dell'incarico di Responsabile del procedimento.	In atto	Settore Urbanistica e Patrimonio	Nella fase istruttoria vengono coinvolti più funzionari competenti	verifiche periodiche
C.56	Modifica condizioni apposte nel Permesso di costruire	Abuso al fine di agevolare particolari soggetti	Alto	E' prevista la presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento del procedimento, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dipendente.	In atto	Settore Urbanistica e Patrimonio	Nella fase istruttoria vengono coinvolti più funzionari competenti	verifiche periodiche

CODICE PROCEDIMENTI / PROCESSI	PROCEDIMENTI / PROCESSI	DECLARATORIA DEI RISCHI	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto / medio / basso)	MISURE DI PREVENZIONE	PRIORITA' DI INTERVENTO (IM, A, M, B, In Atto)	DIRETTORE COMPETENTE UNITA' ORGANIZZATIVA	FASI E MODALITA' DI ATTUAZIONE DELLA MISURA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	MONITORAGGIO DELLA MISURA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
C.57	Rilascio Permessi di costruire, in sanatoria (D.P.R. 380/2001 art.36) con: istruttoria, verifiche, sopralluoghi, Verbali di accertamento edilizio, archivio, richiesta integrazioni e istruttoria elaborati integrati in relazione all'inoltro pratica in Commissione Edilizia	Abuso al fine di agevolare particolari soggetti	Alto	Le verifiche di regolarità edilizia sono effettuate dai funzionari tecnici in riferimento al DPR 380/01, Legge Urbanistic Reg. Piemonte, Regolamento Edilizio Comunale, Regolamento d'Igiene; la Commissione Edilizia Comunale riveste un ruolo di soggetto esterno con funzioni di verifica compatibilità. Sono previsti incrementi dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dagli utenti ai sensi degli artt. 46-49 del D.P.R. n. 445 del 2000 (artt. 71 e 72 del D.P.R. n. 445 del 2000) Rotazione nell'attribuzione dell'incarico di Responsabile del procedimento	In atto	Settore Urbanistica e Patrimonio	Nella fase istruttoria vengono coinvolti più funzionari competenti	verifiche periodiche
C.58	Procedura di svincolo fidejussioni relative a scomputo oneri	Abuso al fine di agevolare particolari soggetti	Medio.	Il procedimento è regolato da leggi nazionali che definiscono i criteri. Nel procedimento è previsto il coinvolgimento di più funzionari per l'accettazione / verifica dell'istanza, anche se la responsabilità del procedimento è affidata ad un unico dipendente	In atto	Settore Urbanistica e Patrimonio	Nella fase istruttoria vengono coinvolti più funzionari competenti	verifiche periodiche
C.59	Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.lgs. n.42/2004): Rilascio autorizzazioni paesaggistiche Rilascio pareri paesaggistici	A) Volontaria errata valutazione della Relazione Paesaggistica, allegata alla documentazione tecnica per il rilascio dell'autorizzazione B) Volontaria errata valutazione della documentazione tecnica allegata alla richiesta dell'istanza di rilascio del parere paesaggistico	Alto	A) Sono previsti incrementi dei controlli a campione B) Si prevede la partecipazione di più funzionari, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dipendente. Rotazione della responsabilità di procedimento.	In atto	Settore Urbanistica e Patrimonio	Nella fase istruttoria vengono coinvolti più funzionari competenti	verifiche periodiche
C.60	Rilascio condoni edilizi definiti (e/o concessioni in sanatoria relativi agli anni 1985/1994/2003)-Legge 47/85, legge 724/94, legge 269/03 -	Volontaria errata valutazione della documentazione tecnica allegata all'istanza di rilascio del permesso di costruire in sanatoria al fine di agevolare particolari interventi	Alto	Si prevede la partecipazione di più funzionari. Le verifiche di regolarità edilizia sono effettuate dai funzionari tecnici in riferimento al DPR 380/01, Legge Urbanistica Reg. Piemonte, Regolamento Edilizio Comunale, Regolamento d'Igiene e PRGC -vigente	In atto	Settore Urbanistica e Patrimonio	Nella fase istruttoria vengono coinvolti più funzionari competenti	verifiche periodiche
C.61	Autorizzazioni e alla vendita di alloggi di edilizia convenzionata e determinazione del prezzo di vendita	Riconoscimento di deroghe a condizioni previste da leggi e regolamenti	Medio	Duplicata dei soggetti istruttori e verificatori Confronto con altre Direzioni	In Atto	Direzione Affari Generali, Politiche Educative, Culturali e Sociali	Le misure di prevenzione vengono attivate per ogni pratica costantemente	Controllo bimestrale su atti di compravendita rogati
C.62	Autorizzazione ai subappalti	*Mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore	Alto	*Rispetto dell'art 105 DLgs. 50/2016	In Atto	Direzione Affari Generali, Politiche Educative, Culturali e Sociali (Servizio Contratti)	*Richiesta parere idoneità tecnica al Settore competente per la scelta del contraente. *verifiche sul possesso dei requisiti dichiarati dal subappaltatore presso le banche dati di altre Pubbliche	*I controlli sono effettuati su ciascuna richiesta.
C.63	Interventi in edifici privati con problematiche igienico- sanitarie	Redazione di provvedimenti tesi agevolare soggetti privati	Basso	Condivisione del procedimento con più addetti e invio a tutte le parti interessate della lettera di avvio del procedimento	B	Settore Sviluppo economico, marketing territoriale, sanità, ambiente e protezione civile	Ogni pratica viene valutata da almeno due diversi dipendenti	Controllo periodico delle statistiche e verifica a campione delle pratiche

**Area D) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario**

CODICE PROCEDIMENTI / PROCESSI	PROCEDIMENTI / PROCESSI	DECLARATORIA DEI RISCHI	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto / medio / basso)	MISURE DI PREVENZIONE	PRIORITA' DI INTERVENTO (IM, A, M, B, In Atto)	DIRETTORE COMPETENTE UNITA' ORGANIZZATIVA	FASI E MODALITA' DI ATTUAZIONE DELLA MISURA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	MONITORAGGIO DELLA MISURA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
D.1	Oneri per permessi retribuiti dei Consiglieri Comunali	Pagamento di oneri per le assenze dal lavoro dei Consiglieri Comunali la cui entità finanziaria e maggiore rispetto al valore dell'effettivo costo del lavoro non svolto a causa dello svolgimento di funzioni istituzionali derivanti dalla carica di Consigliere	Medio	Adozione di procedure automatica e secondo tempistiche prestabilite delle richieste di controlli a soggetti pubblici terzi preposti per legge alla loro effettuazione	M	Settore Affari Generali e Politiche educative, culturali e sociali	Le misure di prevenzione vengono attivate per ogni pratica costantemente	Controllo semestrale
D.2	Recupero evasione: redazione atti di accertamento con liquidazione di imposta, sanzioni, interessi e spese di notifica	Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti, con conseguente alterazione della banca dati	Alto	Controllo associato al procedimento degli atti in emissione: già operativo Previsione della presenza di più funzionari	A	Settore Risorse Finanziarie e Tributi	Ai fini dell'attività accertativa risultano determinanti le banche dati, le innovazioni normative, gli orientamenti giurisprudenziali. L'intervento sulle banche dati è previsto solamente in conseguenza di produzione di documentazione ufficiale, in ogni caso ogni modifica intervenuta risulta tracciata con l'indicazione dell'operatore. Si ravvisa comunque la necessità di incrementare le risorse umane specializzate, per permettere un controllo più capillare, a fronte di un aumento delle attività già in essere e di nuove procedure	Verifica periodica dello stato di avanzamento dell'attività.
D.3	Gestione dei tributi: Rimborsi e notifica atti di liquidazione o diniego	Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti, con conseguente alterazione della banca dati.	Alto	Controllo associato al procedimento degli atti in emissione: già operativo Previsione della presenza di più funzionari	A	Settore Risorse Finanziarie e Tributi	Il riconoscimento del rimborso o viceversa il diniego è determinato dalla verifica dall'assolvimento dell'obbligazione tributaria da parte dell'interessato nel quinquennio precedente. Inoltre per la Tassa Rifiuti viene verificata la posizione debitoria del contribuente per le entrate gestite dai Tributi nella fase di riscossione coattiva. L'intervento sulle banche dati è previsto solamente in conseguenza di produzione di documentazione ufficiale, in ogni caso ogni modifica intervenuta è tracciata con l'indicazione dell'operatore. Si ravvisa comunque la necessità di incrementare le risorse umane specializzate, per permettere un controllo più capillare, a fronte di un	Verifica periodica dello stato di avanzamento dell'attività

CODICE PROCEDIMENTI / PROCESSI	PROCEDIMENTI / PROCESSI	DECLARATORIA DEI RISCHI	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto / medio / basso)	MISURE DI PREVENZIONE	PRIORITA' DI INTERVENTO (IM, A, M, B, In Atto)	DIRETTORE COMPETENTE UNITA' ORGANIZZATIVA	FASI E MODALITA' DI ATTUAZIONE DELLA MISURA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	MONITORAGGIO DELLA MISURA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
D.4	Procedure per erogazione fondo sociale per assegnatari A.T.C. morosi incolpevoli (L.R. 3/2010)	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso all'assegnazione del contributo al fine di agevolare particolari soggetti	Medio	La procedura di definizione degli aventi diritto è delegata all'ATC della Provincia di Alessandria in virtù della Convenzione del 10/07/2013 e il Comune esercita una funzione di controllo e approvazione dell'elenco definitivo dei beneficiari. Inoltre, è prevista la presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento del procedimento, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dipendente	M	Settore Sviluppo economico, marketing territoriale, sanità, ambiente e protezione civile	Rotazione nell'attribuzione dell'incarico di Responsabile del procedimento	Predisposizione di reports semestrali o con tempi diversi dettati dalla necessità
D.5	Attestazione idoneità alloggi Dlgs 286 25/07/1998	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso all'assegnazione di alloggi al fine di agevolare particolari soggetti	alto	Coinvolgimento di più funzionari nelle diverse fasi dell'istruttoria	Alto	Settore Sviluppo economico, marketing territoriale, sanità, ambiente e protezione civile	Rotazione nell'attribuzione dell'incarico di Responsabile del procedimento	Predisposizione di reports semestrali o con tempi diversi dettati dalla necessità
D.6	Procedura per erogazione contributi comunali e regionali per edifici di culto LR 15/1989	Abuso nella gestione procedurale o nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso all'assegnazione del contributo al fine di agevolare particolari soggetti	Basso Si ritiene basso il rischio poiché la procedura e regolamentata da criteri oggettivi individuati e prestabiliti e sussiste scarsa discrezionalità nella gestione del procedimento	E' prevista la presenza di più fasi nello svolgimento del procedimento con controllo istituzionale con pubblicazioni, resocontazioni, partecipazione di più figure e di soggetti e di uffici, (anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dipendente). Rotazione nell'attribuzione dell'incarico di Responsabile del procedimento	in atto	Settore Urbanistica e Patrimonio	Nella fase istruttoria vengono coinvolti più funzionari competenti	verifiche periodiche
D.7	Definizione e quantificazione e contributo di costruzione (in relazione a Permessi di Costruire onerosi, SCIA, PEC, PDR)	Rilascio di Permessi di Costruire con pagamento di contributi inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti	Alto	E' prevista la presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento del procedimento, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dipendente. Rotazione nell'attribuzione dell'incarico di Responsabile del procedimento	In Atto	Settore Urbanistica e Patrimonio	Nella fase istruttoria vengono coinvolti più funzionari competenti	verifiche periodiche
D.8	Pratiche scomputo oneri in relazione a Permessi di Costruire	Abuso nell'adozione del provvedimento al fine di agevolare particolari soggetti	Alto	E' prevista la presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento del procedimento, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dipendente. Rotazione nell'attribuzione dell'incarico di Responsabile del procedimento	In Atto	Settore Urbanistica e Patrimonio	Nella fase istruttoria vengono coinvolti più funzionari competenti	verifiche periodiche
D.9	Rimborso contributo di costruzione	Abuso nell'adozione del provvedimento finale determinando il rimborso in misura superiore al dovuto al fine di agevolare particolari soggetti	Alto	E' prevista la presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento del procedimento, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dipendente. Rotazione nell'attribuzione dell'incarico di Responsabile del procedimento	In Atto	Settore Urbanistica e Patrimonio	Nella fase istruttoria vengono coinvolti più funzionari competenti	verifiche periodiche
D.10	Definizione e quantificazione sanzioni (oneri di urbanizzazione, monetizzazione parcheggi, relativi a Permessi di costruire, S.C.I.A. e Attività Edilizia Libera in sanatoria)	Volontaria errata valutazione della documentazione tecnica allegata all'istanza di rilascio del Permesso di costruire in sanatoria al fine di agevolare particolari interventi	Alto	Si prevedono più persone (funzionari tecnici) nella procedura, basata su verifiche di regolarità di ai sensi del DPR 380/2001, della Legge Urbanistica Regione Piemonte, del Regolamento Edilizio Comunale, del Regolamento d'Igiene. Rotazione nell'attribuzione dell'incarico di Responsabile del procedimento	in atto	Settore Urbanistica e Patrimonio	Nella fase istruttoria vengono coinvolti più funzionari competenti	verifiche periodiche

CODICE PROCEDIMENTI / PROCESSI	PROCEDIMENTI / PROCESSI	DECLARATORIA DEI RISCHI	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto / medio / basso)	MISURE DI PREVENZIONE	PRIORITA' DI INTERVENTO (IM, A, M, B, In Atto)	DIRETTORE COMPETENTE UNITA' ORGANIZZATIVA	FASI E MODALITA' DI ATTUAZIONE DELLA MISURA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	MONITORAGGIO DELLA MISURA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
D.11	Concessione assegno per il nucleo familiare con almeno tre figli minori	Rilascio di informazioni inadeguate, carenti, volte a favorire alcuni soggetti anziché altri Valutazione arbitraria di alcuni requisiti e/o superficialità di valutazione degli stessi al fine di agevolare alcuni soggetti e/o di negare il diritto ad altri	Medio	Predisposizione e costante verifica e aggiornamento di schede informative da consegnare a tutti coloro che si rivolgono al front-office dell'ufficio preposto, nonché di modulistica base standardizzata per la presentazione dell'istanza, e messa a disposizione delle stesse sul sito comunale. Condivisione del procedimento e verifica dell'esito conclusivo dell'istruttoria da parte di più soggetti	M	Settore Affari Generali e Politiche Educative, Culturali e Sociali	Le misure di prevenzione vengono attivate per ogni pratica costantemente	Controllo semestrale
D.12	Sistema per la Gestione della Agevolazioni sulle Tariffe Energetiche Sgate-Anci. Riconoscimento del diritto all'agevolazione sui consumi domestici di luce, acqua e gas naturale. Istruttoria delle domande, verifica dei requisiti di competenza comunale e caricamento sulla piattaforma nazionale Sgate	Mancato rispetto delle tempistiche procedurali a seguito di avvio non tempestivo del procedimento. Rischio di errore nel caricamento dei dati	Basso	Procedura regolata da disposizioni nazionali. Utilizzo delle Banche dati Anaweb (anagrafe) e INPS (Attestazioni Isee) per i controlli sui dati dichiarati per l'accesso al beneficio. Controlli di front-office e di back office	In Atto	Settore Affari Generali, Economato, Contratti, Politiche Culturali e Sociali. Servizio Solidarietà e Integrazione Sociale	Adeguamento dinamico e tempestivo agli aggiornamenti normativi, procedurali e di sistema (piattaforma Sgate). Tempestività nei controlli preventivi e successivi	Verifica degli esiti degli inserimenti effettuati
D.13	Concessione assegno per il nucleo familiare con almeno tre figli minori e assegno di maternità	Rilascio di informazioni inadeguate, carenti, volte a favorire alcuni soggetti; valutazione arbitraria di alcuni requisiti e/o superficialità di valutazione degli stessi al fine di agevolare alcuni soggetti e/o di negare il diritto ad altri	Basso	Predisposizione e costante verifica e aggiornamento di schede informative da consegnare a tutti coloro che si rivolgono al front office dell'ufficio preposto, nonché di modulistica base standardizzata per la presentazione dell'istanza e messa a disposizione delle stesse sul sito comunale. Condivisione del procedimento e verifica dell'esito conclusivo dell'istruttoria da parte di più persone afferenti al Servizio dove l'ufficio è inserito	In Atto	Settore Affari Generali, Economato, Contratti, Politiche Culturali e Sociali. Servizio Solidarietà e Integrazione Sociale	Le misure di prevenzione vengono attivate per ogni pratica costantemente.	Monitoraggio costante

Area E) Contenuti ulteriori

CODICE PROCEDIMENTI / PROCESSI	PROCEDIMENTI / PROCESSI	DECLARATORIA DEI RISCHI	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto / medio / basso)	MISURE DI PREVENZIONE	PRIORITA' DI INTERVENTO (IM, A, M, B, In Atto)	DIRETTORE COMPETENTE UNITA' ORGANIZZATIVA	FASI E MODALITA' DI ATTUAZIONE DELLA MISURA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	MONITORAGGIO DELLA MISURA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
E.1	Attività di certificazione inerente l'edilizia e l'urbanistica (Certificati di Destinazione Urbanistica)	Abuso nel rilascio di certificazioni (nello specifico contenuto e/o nella tempistica di rilascio) al fine di agevolare particolari soggetti	Basso (poiché la procedura è regolamentata da criteri oggettivi di legge e regolamenti e la discrezionalità nella gestione del procedimento è minima)	La procedura informatica di supporto utilizzata garantisce una traccia ed una verifica della certificazione rilasciata. Previsione di più incaricati/funzionari in occasione dello svolgimento del procedimento, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dipendente. Rotazione nell'attribuzione dell'incarico di Responsabile del procedimento	In Atto	Settore Urbanistica e Patrimonio	Nella fase istruttoria vengono coinvolti più funzionari competenti	verifiche periodiche
E.2	Denuncia lavori in Zona Rischio Sismico 3e presentazioni e pratiche c.a.	Discrezionalità nell'accoglimento di istanze relative a lavori in Zona Rischio Sismico 3 al fine di agevolare particolari soggetti	Basso (poiché il processo è riconducibile a norme di legge e regolamenti senza alcun margine di discrezionalità. Inoltre la Regione Piemonte effettua verifiche a campione sulle pratiche in totale trasparenza)	La procedura informatica di supporto utilizzata garantisce una traccia ed una verifica della certificazione rilasciata. Previsione di più incaricati/funzionari in occasione dello svolgimento del procedimento, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dipendente. Rotazione nell'attribuzione dell'incarico di Responsabile del procedimento	in atto	Settore Urbanistica e Patrimonio	Nella fase istruttoria vengono coinvolti più funzionari competenti	verifiche periodiche
E.3	Piani attuativi (strumenti urbanistici di dettaglio di diversa natura)	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso/partecipazione alla formazione (e/o individuazione e/o gestione), al fine di agevolare alcuni operatori, estrema complessità della normativa in materia	Medio	È prevista la presenza di più incaricati, anche se la responsabilità del procedimento è affidata ad un unico dipendente; è previsto l'utilizzo di schemi di convenzione tipo per tutti i procedimenti; è previsto per il calcolo degli oneri e delle opere da scomputare l'utilizzo di tabelle parametriche regionali o comunali ed anche richiesto il progetto definitivo per le opere da scomputare (d.lgs.50/2016). È prevista la compartecipazione di più Enti, Uffici e figure nonché di passaggi procedurali ed istituzionali (e pubblicazioni / osservazioni) che garantiscono imparzialità e trasparenza: in tal senso il calcolo degli oneri dovuti è assegnato a personale di diverso ufficio rispetto a quello	in atto	Settore Urbanistica e Patrimonio	L'iter procedurale prevede la partecipazione di più incaricati di uffici diversi nella fase di istruttoria progettuale propedeutica all'accoglimento del Piano.	verifiche periodiche

CODICE PROCEDIMENTI / PROCESSI	PROCEDIMENTI / PROCESSI	DECLARATORIA DEI RISCHI	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto / medio / basso)	MISURE DI PREVENZIONE	PRIORITA' DI INTERVENTO (IM, A, M, B, In Atto)	DIRETTORE COMPETENTE UNITA' ORGANIZZATIVA	FASI E MODALITA' DI ATTUAZIONE DELLA MISURA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	MONITORAGGIO DELLA MISURA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
E.4	Variazione del PRGC	privilegiare l'interesse privato a discapito dell'interesse pubblico, difficoltà nell'applicazione del principio di distinzione tra politica e gestione delle decisioni	Alto	Ruoli definiti e chiarezza nelle responsabilità dei soggetti coinvolti Standardizzazione secondo le normative in materia delle fasi e delle modalità di interazione fra soggetti esterni (cittadini istanti) e soggetti attori del Procedimento (forme di pubblicità e accessibilità (es. pubblicazione "web" costante e codificata, dei vari passaggi già svolti del procedimento e illustrazione non tecnica dell'oggetto del Provvedimento) Interazione informativa cittadino/addetto; motivazione delle decisioni di accoglimento e meno delle opposizioni	in atto	Settore Urbanistica e Patrimonio	Rigorous rispetto delle modalità e tempistiche previste dalla normativa regionale in materia che garantisce l'interazione tra soggetti privati e pubblico prevedendo specifiche fasi della procedura (dalle osservazioni alle controdeduzioni)	verifiche periodiche
E.5	Controllo idoneità alloggiativa	Abuso nella gestione delle fasi procedurali al fine di agevolare determinati soggetti	Basso Il rilascio delle attestazioni di idoneità alloggiativa è regolato da dettagliata normativa nazionale e regionale, per cui i funzionari incaricati non possono derogare autonomamente dalla norma indicata, né favorire alcuni soggetti a scapito di altri	Alternanza del personale nell'esecuzione dei sopralluoghi e presenza di n. 2 addetti ai sopralluoghi	In atto	Settore Sviluppo economico, marketing territoriale, sanità, ambiente e protezione civile	Ogni pratica viene valutata da almeno due diversi dipendenti	Controllo periodico delle statistiche e verifica a campione delle pratiche
E.6	Dichiarazioni, certificazioni e Attestazioni in materia di IVA agevolata Impianti fotovoltaici Certificazione di agibilità	Abuso al fine di agevolare particolari soggetti	medio	Le procedure sono svolte dai funzionari tecnici in riferimento al DPR 380/01, Legge Urbanistica Reg. Piemonte, Regolamento d'Igiene; Sono previsti incrementi dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dagli utenti ai sensi degli artt. 46-49 del D.P.R. n. 445 del 2000 (artt. 71 e 72 del D.P.R. n. 445 del 2000) Rotazione nell'attribuzione dell'incarico di Responsabile del procedimento	in atto	Settore Urbanistica e Patrimonio	Nella fase istruttoria vengono coinvolti più funzionari competenti	verifiche periodiche
E.7	Rilascio carta d'identità	Discrezionalità nello svolgimento dell'istruttoria	Basso	Rotazione degli incaricati Verifiche a campione sui documenti rilasciati Tracciabilità di tutte le fasi del processo	IN ATTO IMM IN ATTO	Settore Demografici e Politiche Educative	Le misure di prevenzione vengono attivate per ogni pratica	Disamina della carta di identità scaduta o di altro documento di riconoscimento in corso di validità, o in mancanza cartellino di identità agli atti del/dei Comune/i/ in mancanza presenza di due testimoni
E.8	Autentica di firma e/o copia	Discrezionalità nello svolgimento dell'istruttoria	Medio	Rotazione degli incaricati Verifiche a campione Tracciabilità di tutte le fasi del processo	IN ATTO IMM IN ATTO	Settore Demografici e Politiche Educative	Le misure di prevenzione vengono attivate per ogni pratica	Per autentica firma disamina del documento di identità/riconoscimento del sottoscrittore. Per autentica di copia controllo del documento originale
E.9	Rilascio attestazione di regolare soggiorno ex D.Lgs.30/2007 (cittadini comunitari)	Discrezionalità nello svolgimento dell'istruttoria	Medio	Tracciabilità; controllo puntuale delle tempistiche; rispetto dell'ordine cronologico; verifica a campione; Presenza di più funzionari	IMM	Settore Demografici e Politiche Educative	Le misure di prevenzione vengono attivate per ogni pratica	Disamina della documentazione quando presentata dagli istanti quali dichiarazioni dell'Istituto di credito e/o contratto di lavoro quando presentati

CODICE PROCEDIMENTI / PROCESSI	PROCEDIMENTI / PROCESSI	DECLARATORIA DEI RISCHI	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto / medio / basso)	MISURE DI PREVENZIONE	PRIORITA' DI INTERVENTO (IM, A, M, B, In Atto)	DIRETTORE COMPETENTE UNITA' ORGANIZZATIVA	FASI E MODALITA' DI ATTUAZIONE DELLA MISURA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	MONITORAGGIO DELLA MISURA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
E.10	Uso temporaneo saloni Centri Civici	Discrezionalità nell'attribuzione per uso temporaneo dei saloni centri civici a soggetti non in possesso dei requisiti necessari o pertinenti le finalità istituzionali indebita concessione di beneficio economico costituito dall'uso temporaneo di locali a titolo gratuito o agevolato a soggetti non in possesso dei requisiti necessari	Medio	Approvazione e pubblicizzazione dei requisiti necessari all'ottenimento delle concessioni oltre che delle relative regole procedurali, adozione del criterio di rotazione Implementazione di apposito registro informatico e cartaceo riportante le attribuzioni già avvenute e le prenotazioni	M	Settore Affari Generali e Politiche educative, culturali e sociali	Le misure di prevenzione vengono attivate per ogni pratica costantemente	Controllo semestrale su concessioni rilasciate

#### Criteria per l'assegnazione del livello di rischio e tabella esplicativa

##### SCHEMA PER LA RILEVAZIONE DEL RISCHIO

1) Il Procedimento è discrezionale? Probabilità: SI / NO

2) Il procedimento è complesso?

(la "complessità" è intesa sia sotto il profilo soggettivo - n. soggetti interni/esterni coinvolti sia sotto il profilo oggettivo - n. di fasi endo-procedimentali)

Probabilità: SI / NO

3) Il procedimento ha un impatto economico rilevante?

(si valuti, sulla base della tipologia di procedimento, l'entità economica correlata)

Probabilità: SI / NO

4) Il procedimento ha un impatto a livello organizzativo interno?

(si valuti, sulla base della tipologia di procedimento, l'entità della discrezionalità correlata alla possibilità di essere oggetto di pressioni interne/esterne + collegamento al codice di comportamento)

Probabilità: SI / NO

5) Il procedimento ha un impatto verso l'esterno?

(si valuti, sulla base della tipologia di procedimento, l'entità degli effetti prodotti rispetto all'utenza esterna in termini di costi/benefici/facilitazioni/semplificazioni ed alla correlata immagine dell'Amministrazione)

Probabilità: SI / NO

6) La mancanza di controllo associato al procedimento favorisce l'insorgere del rischio?

Probabilità: SI / NO

Legenda: Valore del SI: 1 Valore, del NO: 0

Scala per definire, in relazione al punteggio ottenuto in ogni singolo procedimento, la fascia (ALTA, MEDIA, BASSA) di rischio: da 5 a 6: rischio ALTO / da 3 a 4: rischio MEDIO / da 0 a 2: rischio BASSO

##### TABELLA ESPLICATIVA DELLE PRIORITA' DI INTERVENTO:

- IM = IMMEDIATA (intervento preventivo da attivare immediatamente)
- A = ALTA (entro 30.06.2018)
- B = BASSA (da definire in sede di aggiornamento del Piano)
- IN ATTO (misura preventiva già attivata)

